



AIOP
EMILIA
ROMAGNA

RASSEGNA STAMPA

**Accordo AIOP ER e
Regione Emilia Romagna**

la Repubblica Bologna

Coronavirus, 420 casi in Emilia- Romagna. Sette nuovi decessi. "Quattro persone guarite"



Tre contagiati in più a Bologna. A questi si aggiunge oggi un altro contagio a Budrio. Dimessa la prima paziente

BOLOGNA - In Emilia-Romagna il numero di casi positivi al coronavirus registrati sono 421: sono 256 a Piacenza, 84 a Parma, 14 a Reggio Emilia, 33 a Modena, 6 a Bologna e 24 a Rimini, 1 a Forlì-Cesena, 2 a Ravenna. L'assessore Raffaele Donini, titolare della Sanità, annuncia anche una buona notizia: "Ci sono quattro cittadini clinicamente guariti, non ci sono più i sintomi che erano presenti al loro ricovero"; nei prossimi giorni avranno il doppio tampone per completare la procedura richiesta dal protocollo per essere considerati totalmente guariti; si tratta di due persone di Lugo, una Castelnuovo di sotto e una di Rolo.

"Il sistema sta reggendo- ha spiegato l'assessore Donini- e stiamo prendendo ogni giorno le misure più adeguate per garantire gli interventi più opportuni. È per questo che ci stiamo concentrando sul rafforzamento delle postazioni di terapia intensiva, soprattutto nel piacentino, dove con il 60% dei casi si concentra la stragrande maggioranza delle infezioni da Coronavirus. Oggi, tra l'altro, nel corso di un incontro con i rappresentanti di **Aiop**, si è registrata la disponibilità del sistema sanitario privato emiliano-romagnolo a supportare, se necessario, il grande sforzo del sistema sanitario pubblico. Una disponibilità che mette in luce un aspetto solidaristico importante".

"Per quanto riguarda i punti-triage esterni alle strutture ospedaliere- ha aggiunto l'assessore Irene Priolo, che ha la delega alla Protezione civile - per filtrare gli accessi ai Pronto soccorso, la Protezione civile è pronta ad allestire le strutture che si renderanno necessarie. Ad oggi non ci sono ulteriori richieste da parte delle autorità sanitarie".

I nuovi casi

Ottantacinque i nuovi casi, rispetto ai 335 rilevati ieri pomeriggio: 44 a Piacenza, 23 a Parma, 6 a Reggio Emilia, 4 a Modena, 3 a Bologna e 5 a Rimini. Resta invariato il numero delle persone risultate positive a Ravenna (2) e a Forlì-Cesena (1).

I nuovi pazienti, come la maggior parte delle persone risultate ad oggi positive, si trovano in condizioni non gravi. "Sono molti i casi asintomatici o con sintomi modesti e 187 le persone in cura a casa, dove si trovano in isolamento", riferisce la Regione. I ricoveri in terapia intensiva sono saliti a 24.

Nuovo caso positivo da coronavirus a Budrio, comune in provincia di Bologna, si è aggiunto mercoledì mattina ai sei contagi già registrati nel capoluogo emiliano.

"Siamo stati informati oggi dall'Ausl di un primo caso di contagio da coronavirus di un cittadino di Budrio - riferisce lo stesso comune sulla propria pagina facebook -: è ricoverato a Bologna e le sue condizioni non sono gravi".

E' invece tornata a casa da ieri la giovane 23enne di Bologna positiva al coronavirus, il primo caso riscontrato in città nei giorni scorsi. La ragazza era ricoverata nel reparto malattie infettive del policlinico Sant'Orsola di bologna ed è tuttora positiva al virus. Ma non ha più la febbre e quindi è stata rimandata a casa, dove continuerà il periodo di quarantena fino alla completa guarigione.

Intanto il sindaco di San Lazzaro, Isabella Conti, spiega su facebook che il caso positivo riscontrato ieri nel suo comune riguarda "una persona di 65 anni, attualmente ricoverata. I medici stanno ricostruendo il quadro epidemiologico per capire con quali e quante persone sia entrato in contatto negli ultimi giorni. Appena avremo altri aggiornamenti di interesse pubblico, sarà mia premura comunicarli"

LINK: https://bologna.repubblica.it/cronaca/2020/03/03/news/coronavirus_contagiati_3_marzo-250137584/

MODENATODAY

Attualità

Sanità. Anche gli ospedali privati Aiop pronti ad accogliere pazienti covid

In corso un accordo con la Regione sul piano di coinvolgimento delle strutture private. Aiop: "Giocheremo il nostro ruolo"



Gli ospedali privati dell'Emilia-Romagna sono pronti ad ospitare i pazienti affetti da coronavirus. E' quanto ribadisce l'Associazione italiana di ospedalità privata (AIOP) regionale che mette a disposizione le sue strutture per "giocare il proprio ruolo accanto al Servizio sanitario nazionale per fronteggiare insieme l'emergenza coronavirus". La collaborazione sarà definita da un Piano regionale a cui si sta lavorando in queste ore.

"Non conosciamo ancora i dettagli e attendiamo di incontrarci con i vertici regionali per conoscere bene il nostro ruolo- dice Bruno Biagi presidente AIOP Emilia Romagna- il mondo del privato accreditato rappresenta attività diversificate che vanno dall'Alta specialità a strutture polispecialistiche chirurgiche, riabilitative, psichiatriche e residenziali. Per questa molteplicità di servizi continueremo a garantire cure e assistenza ai pazienti ordinari ma siamo pronti ad organizzare le nostre strutture per ospitare anche i pazienti positivi al coronavirus".

Al momento, stanno già accogliendo pazienti positivi al virus le due strutture AIOP in provincia di Piacenza e anche Villa Torri a Bologna ha appena dato la sua disponibilità. La priorità per AIOP "rimane quella di garantire massima sicurezza a tutte le tipologie di pazienti, Covid compresi, e ciò sarà possibile differenziando struttura per struttura, a seconda delle diverse specializzazioni", precisa Biagi.

LINK: <https://www.modenatoday.it/attualita/ospedali-privari-aiop-pazienti-coronavirus-emilia-romagna.html>

TGR Emilia Romagna



la Repubblica

Bologna

La sanità privata

Le cliniche accreditate “Pronti ad accogliere chi è positivo al virus”

di **Marcello Radighieri**

«Non abbiamo nessuna preclusione verso i pazienti contagiati da Covid-19. Avevamo dato la nostra disponibilità ad accogliere malati non interessati dal virus perché era una funzione che potevamo svolgere fin da subito. Ma siamo a disposizione, ci adatteremo al ruolo che ci verrà richiesto. Anzi, lo stiamo già facendo». Bruno Biagi risponde a Sergio Venturi, e chiarisce la posizione delle cliniche private. Dopo il richiamo in diretta Facebook del commissario all'emergenza - che alcuni giorni fa aveva invitato le case di cura ad adempiere ai propri doveri di collaborazione, ventilando anche il ricorso (per ora solo ipotetico) a «strumenti di tipo impositivo» - il presidente regionale dell'Associazione Italiana Ospedalità Private ribadisce la piena volontà di giocare, «senza se e senza ma», il proprio ruolo all'interno del piano dell'Emergenza Coronavirus. Tradotto in pratica: una decina di cliniche ha già formalizzato la propria disponibilità ad accogliere pazienti, Covid o non Covid che siano, e a Bologna la Clinica Privata Villalba ha annunciato che dedicherà un in-

tero piano della struttura (con 7 posti letto di Terapia Intensiva) alla cura dei contagiati inviati dall'Ausl.

«Ci stiamo muovendo nell'ottica di massima disponibilità - continua Biagi - siamo ancora in attesa di definire con la Regione il nostro ruolo all'interno del piano regionale dell'emergenza e di firmare l'accordo». Nel frattempo si allunga la lista di cliniche private pronte ad aiutare gli ospedali pubblici sotto pressione. Già nella giornata di sabato, ad esempio, Villa Torri Hospital aveva messo a disposizione del Sant'Orsola «sale operatorie, terapia intensiva e personale medico infermieristico per interventi di cardiocirurgia e chirurgia vascolare». Ieri a Bologna si sono aggiunte Villalba e l'ospedale accreditato Villa Laura, ma si segnalano le offerte anche di strutture ferraresi, parmensi e romagnole. In totale gli ospedali privati in regione sono 49, per un totale di circa 3 mila posti letto (90 quelli di Terapia Intensiva). Ma allora da cosa è nato l'attacco di Venturi? Nella diretta di venerdì, l'ex assessore alla Sanità aveva dichiarato di «non poter accettare che alcune case di cura ci diano disponibilità solo per pazienti con al-

***Il presidente Bruno
Biagi replica alle
accuse del
commissario Venturi:
“Noi ci siamo
e lo stiamo già
dimostrando”***



tre patologie» (diverse dal coronavirus, *ndr.*). «Non nascondo la mia sorpresa - commenta Biagi - Da una parte Venturi ringrazia le due cliniche piacentine che hanno messo in totale 180 posti letto, molti dei quali dedicati a malati Covid in fase di remissione. Dall'altra lancia questa frecciatina. Credo che la nostra proposta sia stata male interpretata». A sentire la versione fornita dall'A-

IOP l'equivoco nascerebbe da una lettera, inviata la scorsa settimana dalle cliniche private e indirizzata alla Regione. «Martedì, in una videoconferenza col Presidente Bonaccini e Venturi, abbiamo dato la nostra disponibilità a contribuire a questa emergenza. Nella missiva abbiamo avanzato la proposta di garantire la funzionalità del servizio sanitario per i malati non Covid per-

ché è ciò che sappiamo fare e facciamo ogni giorno. Le strutture Aiop si occupano prevalentemente dell'alta specialità cardiocirurgica. A mio parere - ed è soltanto un mio parere - mischiare negli ospedali pazienti affetti da Covid e gli altri malati crea una situazione "lombarda". In ogni caso lo ribadisco: siamo a disposizione, e lo dimostriamo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ **L'accoglienza**
Qui sopra Villa Torri, che
ha già messo alcuni spazi
e servizi a disposizione
del Sant'Orsola. A fianco
sanitari protetti in corsia



CORONAVIRUS Venerdì 20 marzo 2020 - 18:55

Coronavirus, Regione Emilia-Romagna e Aiop ER insieme

"Per affrontare l'emergenza". Subito disponibili 740 posti letto

Roma, 20 mar. (askanews) – Grazie a un accordo sottoscritto oggi da Regione e Associazione italiana ospedalità privata Emilia-Romagna – firmatari i rispettivi presidenti, Stefano Bonaccini e Bruno Biagi – sono già stati resi disponibili 740 posti letto delle strutture private, di cui 8 di terapia intensiva, su tutto il territorio regionale; un numero destinato ad incrementarsi ulteriormente nelle prossime settimane, e che a regime raggiungerà 3.750 posti complessivi, 95 dei quali riservati alla terapia intensiva.

“Un’intesa importantissima – commenta l’assessore regionale alle Politiche per la salute, Raffaele Donini – che rafforza ulteriormente il piano regionale di potenziamento della rete ospedaliera su tutto il territorio, che stiamo attuando con le Aziende sanitarie lavorando senza sosta. Inutile dire quanto sia fondamentale poter contare su un numero così elevato di posti letto aggiuntivi: un risultato ottenuto grazie alla collaborazione veloce e proficua avuta con Aiop e di un rapporto consolidato nel tempo. Un bell’esempio della capacità di questa regione di lavorare, bene, insieme”.

“Per Aiop ER far parte del servizio sanitario regionale significa esserci nel buono e cattivo tempo – ha aggiunto il presidente Bruno Biagi – vogliamo crescere quando la qualità del nostro sistema cresce e siamo pronti, come stiamo facendo, a fare fronte comune nei momenti critici. Non ci tiriamo indietro e questo accordo regionale ne è la dimostrazione. Le nostre sono strutture pubbliche di diritto privato e in quanto tali appartengono alla rete ospedaliera accreditata impegnata a gestire nel migliore dei modi l'emergenza COVID-19”. (Segue)

LINK: http://www.askanews.it/cronaca/2020/03/20/coronavirus-regione-emilia-romagna-e-aiop-er-insieme-pn_20200320_00365/

BOLOGNA2000

SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO SASSUOLO2000.IT

Home > coronavirus > Regione e Aiop ER insieme per affrontare l'emergenza: subito disponibili 740 posti...

CORONAVIRUS REGIONE SANITÀ

Regione e Aiop ER insieme per affrontare l'emergenza: subito disponibili 740 posti letto

20 Marzo 2020



L'Emilia-Romagna continua a fare squadra, per affrontare insieme l'emergenza Coronavirus, a partire dalla sanità.

Grazie a un accordo sottoscritto oggi da Regione e Associazione italiana ospedalità privata Emilia-Romagna – firmatari i rispettivi presidenti, Stefano Bonaccini e Bruno Biagi – sono già stati resi disponibili 740 posti letto delle strutture private, di cui 8 di terapia intensiva, su tutto il territorio regionale; un numero destinato ad incrementarsi ulteriormente nelle prossime settimane, e che a regime raggiungerà 3.750 posti complessivi, 95 dei quali riservati alla terapia intensiva.

“Un’intesa importantissima – commenta l’assessore regionale alle Politiche per la salute, Raffaele Donini – che rafforza ulteriormente il piano regionale di potenziamento della rete ospedaliera su tutto il territorio, che stiamo attuando con le Aziende sanitarie lavorando senza sosta. Inutile dire quanto sia fondamentale poter contare su un numero così elevato di posti letto aggiuntivi: un risultato ottenuto grazie alla collaborazione veloce e proficua avuta con Aiop e di un rapporto consolidato nel tempo. Un bell’esempio della capacità di questa regione di lavorare, bene, insieme”.

“Per Aiop ER far parte del servizio sanitario regionale significa esserci nel buono e cattivo tempo – ha aggiunto il presidente Bruno Biagi – vogliamo crescere quando la qualità del nostro sistema cresce e siamo pronti, come stiamo facendo, a fare fronte comune nei momenti critici. Non ci tiriamo indietro e questo accordo regionale ne è la dimostrazione. Le nostre sono strutture pubbliche di diritto privato e in quanto tali appartengono alla rete ospedaliera accreditata impegnata a gestire nel migliore dei modi l’emergenza COVID-19”.

In base all’accordo, i posti letto resi disponibili dalle strutture private riguardano i pazienti Covid, compresi quelli in ripresa dopo la fase acuta ma non dimissibili, e i pazienti non Covid che qui possono essere trasferiti per esigenze operatorie e internistiche.

Un ulteriore elemento dell’intesa riguarda il personale, per favorirne l’impiego nel modo più utile ed efficace possibile. Le strutture private si adopereranno per favorire, su richiesta di quelle pubbliche, il distacco di proprio personale sia medico che infermieristico, sulla base delle necessità che la Regione e le Aziende sanitarie esprimeranno in funzione dell’emergenza, senza compromettere naturalmente l’equilibrio gestionale delle strutture. Per tutta la durata dell’emergenza sono infatti sospese le norme relative all’incompatibilità del servizio pubblico/privato. Inoltre, Aiop si impegna a non attivare forme di cassa integrazione che, oltre alle ripercussioni sociali, potrebbero mettere a rischio la propria capacità produttiva.

LINK: <https://www.bologna2000.com/2020/03/20/regione-e-aiop-er-insieme-per-affrontare-lemergenza-subito-disponibili-740-posti-letto/>

BOLOGNATODAY

Cronaca

Coronavirus, c'è l'accordo con gli ospedali privati: 4mila posti, 95 di terapia intensiva

Subito disponibili 740 posti in tutta la regione. I privati, su richiesta degli ospedali pubblici, favoriranno il distacco di medici e infermieri per l'emergenza



La Regione Emilia-Romagna ha firmato un accordo con gli ospedali privati per affrontare l'emergenza coronavirus: arrivano 3.750 posti dalle strutture private, 95 dei quali riservati alla terapia intensiva. Si parte subito con 740 posti letto - come si legge in una nota di viale Aldo Moro - di cui otto di terapia intensiva; poi nelle prossime settimane si andrà a regime raggiungendo il numero totale.

"Un'intesa importantissima - commenta l'assessore regionale alle Politiche per la salute, Raffaele Donini - che rafforza ulteriormente il piano regionale di potenziamento della rete ospedaliera su tutto il territorio, che stiamo attuando con le Aziende sanitarie lavorando senza sosta. Inutile dire quanto sia fondamentale poter contare su un numero così elevato di posti letto aggiuntivi: un risultato ottenuto grazie alla collaborazione veloce e proficua avuta con Aiop e di un rapporto consolidato nel tempo. Un bell'esempio della capacità di questa regione di lavorare, bene, insieme".

"Per l'associazione Aiop ER far parte del servizio sanitario regionale significa esserci nel buono e cattivo tempo - commenta il presidente Bruno Biagi, firmatario con il presidente Stefano Bonaccini - vogliamo crescere quando la qualità del nostro sistema cresce e siamo pronti, come stiamo facendo, a fare fronte comune nei momenti critici. Non ci tiriamo indietro e questo accordo regionale ne è la dimostrazione. Le nostre sono strutture pubbliche di diritto privato e in quanto tali appartengono alla rete ospedaliera accreditata impegnata a gestire nel migliore dei modi l'emergenza Covid-19".

In base all'accordo, i posti letto resi disponibili dalle strutture private riguardano i pazienti Covid, compresi quelli in ripresa dopo la fase acuta ma non dimissibili, e i pazienti non Covid che qui possono essere trasferiti per esigenze operatorie e internistiche.

Personale

Un ulteriore elemento dell'intesa riguarda il personale, per favorirne l'impiego nel modo più utile ed efficace possibile. Le strutture private si adopereranno per favorire, su richiesta di quelle pubbliche, il **distacco di proprio personale** sia medico che infermieristico, sulla base delle necessità che la Regione e le Aziende sanitarie esprimeranno in funzione dell'emergenza, senza compromettere naturalmente l'equilibrio gestionale delle strutture.

Per tutta la durata dell'emergenza sono sospese le norme relative all'incompatibilità del servizio pubblico/privato. Inoltre, Aiop si impegna a non attivare forme di cassa integrazione che, oltre alle ripercussioni sociali, potrebbero mettere a rischio la propria capacità produttiva.

LINK: <http://www.bolognatoday.it/cronaca/coronavirus-posti-letto-privati-emilia-romagna.html>

Chiamamicitta.it

Coronavirus: accordo fra Regione e sanità privata, 740 posti nelle cliniche

20 Mar 2020 / Redazione



Grazie a un **accordo sottoscritto oggi da Regione e Associazione italiana ospedalità privata Emilia-Romagna** – firmatari i rispettivi presidenti, **Stefano Bonaccini** e **Bruno Biagi** – sono già stati resi **disponibili 740 posti letto** delle strutture private, di cui **8 di terapia intensiva, su tutto il territorio regionale**; un numero destinato ad incrementarsi ulteriormente nelle prossime settimane, e che a **regime** raggiungerà **3.750 posti complessivi, 95 dei quali riservati alla terapia intensiva**.

In provincia di **Rimini** hanno aderito all'accordo le cliniche private **Sol et Salus con 128 posti letto, Villa Maria con 108 e Casa di Cura Montanari con 75**.

*"Un'intesa importantissima – commenta l'assessore regionale alle Politiche per la salute, **Raffaele Donini** – che rafforza ulteriormente il piano regionale di potenziamento della rete ospedaliera su tutto il territorio, che stiamo attuando con le Aziende sanitarie lavorando senza sosta. Inutile dire quanto sia fondamentale poter contare su un numero così elevato di posti letto aggiuntivi: un risultato ottenuto grazie alla collaborazione veloce e proficua avuta con Aiop e di un rapporto consolidato nel tempo. Un bell'esempio della capacità di questa regione di lavorare, bene, insieme".*

*"Per Aiop ER far parte del servizio sanitario regionale significa esserci nel buono e cattivo tempo – ha aggiunto il presidente **Bruno Biagi** – vogliamo crescere quando la qualità del nostro sistema cresce e siamo pronti, come stiamo facendo, a fare fronte comune nei momenti critici. Non ci tiriamo indietro e questo accordo regionale ne è la dimostrazione. Le nostre sono strutture pubbliche di diritto privato e in quanto tali appartengono alla rete ospedaliera accreditata impegnata a gestire nel migliore dei modi l'emergenza COVID-19".*

In base all'accordo, i **posti letto resi disponibili dalle strutture private riguardano i pazienti Covid**, compresi quelli in ripresa dopo la fase acuta ma non dimissibili, e i **pazienti non Covid** che qui possono essere trasferiti per esigenze operatorie e internistiche.

Un ulteriore elemento dell'intesa riguarda il **personale**, per favorirne l'impiego nel modo più utile ed efficace possibile. Le strutture private si adopereranno per favorire, su richiesta di quelle pubbliche, il distacco di proprio personale sia medico che infermieristico, sulla base delle necessità che la Regione e le Aziende sanitarie esprimeranno in funzione dell'emergenza, senza compromettere naturalmente l'equilibrio gestionale delle strutture. Per tutta la durata dell'emergenza sono infatti sospese le norme relative all'incompatibilità del servizio pubblico/privato. Inoltre, Aiop si impegna a non attivare forme di cassa integrazione che, oltre alle ripercussioni sociali, potrebbero mettere a rischio la propria capacità produttiva.

LINK: <https://www.chiamamicitta.it/coronavirus-accordo-fra-regione-e-sanita-privata-740-posti-nelle-cliniche/>



News



20/03/2020

CAMPAGNA #NOICISIAMO DI AIOP EMILIA- ROMAGNA

Campagna stampa #Noicisiamo promossa da AIOP-Associazione Ospedali Privati dell'Emilia-Romagna, che insieme al Sistema Sanitario Regionale stanno affrontato l'emergenza COVID-19 in regione

Pagina Facebook <https://www.facebook.com/AIOPER/>

Pagina Twitter <https://twitter.com/AiopEmilia>

Pagina LinkedIn <https://www.linkedin.com/company/aiop-emilia-romagna/>

LINK: <https://www.confind.emr.it/news/campagna-noicisiamo-di-aiop-emilia-romagna>

FORLITODAY

Cronaca

Regione Emilia-Romagna e Aiop ER insieme per affrontare l'emergenza

L'assessore Donini: "Un'intesa importantissima, che rafforza ulteriormente il piano messo in campo dalla Regione assieme alle Aziende sanitarie. Risultato frutto di una collaborazione proficua e consolidata nel tempo"



L'Emilia-Romagna continua a fare squadra, per affrontare insieme l'emergenza Coronavirus, a partire dalla sanità. Grazie a un accordo sottoscritto da Regione e Associazione italiana ospedalità privata Emilia-Romagna - firmatari i rispettivi presidenti, Stefano Bonaccini e Bruno Biagi - sono già stati resi disponibili 740 posti letto delle strutture private, di cui 8 di terapia intensiva, su tutto il territorio regionale; un numero destinato ad incrementarsi ulteriormente nelle prossime settimane, e che a regime raggiungerà 3.750 posti complessivi, 95 dei quali riservati alla terapia intensiva.

“Un’intesa importantissima - commenta l’assessore regionale alle Politiche per la salute, Raffaele Donini - che rafforza ulteriormente il piano regionale di potenziamento della rete ospedaliera su tutto il territorio, che stiamo attuando con le Aziende sanitarie lavorando senza sosta. Inutile dire quanto sia fondamentale poter contare su un numero così elevato di posti letto aggiuntivi: un risultato ottenuto grazie alla collaborazione veloce e proficua avuta con Aiop e di un rapporto consolidato nel tempo. Un bell’esempio della capacità di questa regione di lavorare, bene, insieme”.

“Per Aiop ER far parte del servizio sanitario regionale significa esserci nel buono e cattivo tempo - ha aggiunto il presidente Bruno Biagi - vogliamo crescere quando la qualità del nostro sistema cresce e siamo pronti, come stiamo facendo, a fare fronte comune nei momenti critici. Non ci tiriamo indietro e questo accordo regionale ne è la dimostrazione. Le nostre sono strutture pubbliche di diritto privato e in quanto tali appartengono alla rete ospedaliera accreditata impegnata a gestire nel migliore dei modi l'emergenza COVID-19”.

In base all’accordo, i posti letto resi disponibili dalle strutture private riguardano i pazienti Covid, compresi quelli in ripresa dopo la fase acuta ma non dimissibili, e i pazienti non Covid che qui possono essere trasferiti per esigenze operatorie e internistiche. Un ulteriore elemento dell’intesa riguarda il personale, per favorirne l’impiego nel modo più utile ed efficace possibile.

Le strutture private si adopereranno per favorire, su richiesta di quelle pubbliche, il distacco di proprio personale sia medico che infermieristico, sulla base delle necessità che la Regione e le Aziende sanitarie esprimeranno in funzione dell'emergenza, senza compromettere naturalmente l’equilibrio

gestionale delle strutture. Per tutta la durata dell'emergenza sono infatti sospese le norme relative all'incompatibilità del servizio pubblico/privato. Inoltre, Aiop si impegna a non attivare forme di cassa integrazione che, oltre alle ripercussioni sociali, potrebbero mettere a rischio la propria capacità produttiva.

LINK: <https://www.forlitoloday.it/cronaca/regione-emilia-romagna-e-aiop-er-insieme-per-affrontare-l-emergenza.html>

PARMATODAY

Attualità

Coronavirus: a Parma 332 posti letto dalla sanità privata

Accordo tra la Regione e l'associazione italiana ospedalità privata: 118 posti alla Città di Parma, 88 alle Piccole Figlie e 56 all'Ospedale privato Val Parma



Emergenza coronavirus. A Parma, grazie ad un accordo siglato tra la Regione Emilia-Romagna e l'Associazione italiana ospedalità privata Emilia-Romagna, sono disponibili 332 posti letto - per i pazienti positivi al coronavirus - nelle strutture private della nostra città. In particolare 188 sono disponibili alla Città di Parma, 88 alle Piccole Figlie e 56 all'Ospedale privato Val Parma. A livello regionale i nuovi posti letto disponibili sono 740.

"L'Emilia-Romagna continua a fare squadra - si legge in una nota della Regione - per affrontare insieme l'emergenza Coronavirus, a partire dalla sanità. Grazie a un accordo sottoscritto oggi da Regione e Associazione italiana ospedalità privata Emilia-Romagna - firmatari i rispettivi presidenti, Stefano Bonaccini e Bruno Biagi - sono già stati resi disponibili 740 posti letto delle strutture private, di cui 8 di terapia intensiva, su tutto il territorio regionale; un numero destinato ad incrementarsi ulteriormente nelle prossime settimane, e che a regime raggiungerà 3.750 posti complessivi, 95 dei quali riservati alla terapia intensiva.

"Un'intesa importantissima - commenta l'assessore regionale alle Politiche per la salute, Raffaele Donini - che rafforza ulteriormente il piano regionale di potenziamento della rete ospedaliera su tutto il territorio, che stiamo attuando con le Aziende sanitarie lavorando senza sosta. Inutile dire quanto sia fondamentale poter contare su un numero così elevato di posti letto aggiuntivi: un risultato ottenuto grazie alla collaborazione veloce e proficua avuta con Aiop e di un rapporto consolidato nel tempo. Un bell'esempio della capacità di questa regione di lavorare, bene, insieme".

"Per Aiop ER far parte del servizio sanitario regionale significa esserci nel buono e cattivo tempo - ha aggiunto il presidente Bruno Biagi - vogliamo crescere quando la qualità del nostro sistema cresce e siamo pronti, come stiamo facendo, a fare fronte comune nei momenti critici. Non ci tiriamo indietro e questo accordo regionale ne è la dimostrazione. Le nostre sono strutture pubbliche di diritto privato e in quanto tali appartengono alla rete ospedaliera accreditata impegnata a gestire nel migliore dei modi l'emergenza COVID-19".

In base all'accordo, i posti letto resi disponibili dalle strutture private riguardano i pazienti Covid, compresi quelli in ripresa dopo la fase acuta ma non dimissibili, e i pazienti non Covid che qui possono essere trasferiti per esigenze operatorie e internistiche.

Un ulteriore elemento dell'intesa riguarda il personale, per favorirne l'impiego nel modo più utile ed efficace possibile. Le strutture private si adopereranno per favorire, su richiesta di quelle pubbliche, il distacco di proprio personale sia medico che infermieristico, sulla base delle necessità che la Regione e le Aziende sanitarie esprimeranno in funzione dell'emergenza, senza compromettere naturalmente l'equilibrio gestionale delle strutture. Per tutta la durata dell'emergenza sono infatti sospese le norme relative all'incompatibilità del servizio pubblico/privato. Inoltre, Aiop si impegna a non attivare forme di cassa integrazione che, oltre alle ripercussioni sociali, potrebbero mettere a rischio la propria capacità produttiva".

LINK: <https://www.parmatoday.it/attualita/coronavirus-332-posti-letto-sanita-privata.html>

Home > Salute > Nuovi posti letto in Emilia Romagna dalla sanità privata

Salute

Nuovi posti letto in Emilia Romagna dalla sanità privata

Subito disponibili 740 posti letto, di cui 8 di terapia intensiva. A regime saranno 3.750, con circa 100 posti in terapia intensiva

Di **Redazione Online** - 20/03/2020



L'Emilia-Romagna affronta l'emergenza Coronavirus ampliando i posti letto con un accordo sottoscritto oggi da Regione e Associazione italiana ospedalità privata Emilia-Romagna (firmatari i rispettivi presidenti, Stefano Bonaccini e Bruno Biagi).

Sono già stati resi disponibili 740 posti letto delle strutture private, di cui 8 di terapia intensiva, su tutto il territorio regionale; un numero destinato ad incrementarsi ulteriormente nelle prossime settimane, e che a regime raggiungerà 3.750 posti complessivi, 95 dei quali riservati alla terapia intensiva.

“Un'intesa importantissima – commenta l'assessore regionale alle Politiche per la salute, Raffaele Donini – che rafforza ulteriormente il piano regionale di potenziamento della rete ospedaliera su tutto il territorio, che stiamo attuando con le Aziende sanitarie lavorando senza sosta. Inutile dire quanto sia fondamentale poter contare su un numero così elevato di posti letto aggiuntivi: un risultato ottenuto grazie alla collaborazione veloce e proficua avuta con Aiop e di un rapporto consolidato nel tempo. Un bell'esempio della capacità di questa regione di lavorare, bene, insieme”.

“Per Aiop ER far parte del servizio sanitario regionale significa esserci nel buono e cattivo tempo – ha aggiunto il presidente Bruno Biagi – vogliamo crescere quando la qualità del nostro sistema cresce e siamo pronti, come stiamo facendo, a fare fronte comune nei momenti critici. Non ci tiriamo indietro e questo accordo regionale ne è la dimostrazione. Le nostre sono strutture pubbliche di diritto privato e in quanto tali appartengono alla rete ospedaliera accreditata impegnata a gestire nel migliore dei modi l'emergenza COVID-19”.

In base all'accordo, i posti letto resi disponibili dalle strutture private riguardano i pazienti Covid, compresi quelli in ripresa dopo la fase acuta ma non dimissibili, e i pazienti non Covid che qui possono essere trasferiti per esigenze operatorie e internistiche.

Un ulteriore elemento dell'intesa riguarda il personale, per favorire l'impiego nel modo più utile ed efficace possibile. Le strutture private si adopereranno per favorire, su richiesta di quelle pubbliche, il distacco di proprio personale sia medico che infermieristico, sulla base delle necessità che la Regione e le Aziende sanitarie esprimeranno in funzione dell'emergenza, senza compromettere naturalmente l'equilibrio gestionale delle strutture. Per tutta la durata dell'emergenza sono infatti sospese le norme relative all'incompatibilità del servizio pubblico/privato. Inoltre, Aiop si impegna a non attivare forme di cassa integrazione che, oltre alle ripercussioni sociali, potrebbero mettere a rischio la propria capacità produttiva.

Ecco la ripartizione dei posti letto

Piacenza

Ospedale Privato Clinica Piacenza posti letto 139

Ospedale Privato Sant'Antonino posti letto 80

Ospedale privato San Giacomo posti letto 120

Parma

Ospedale Privato Città di Parma posti letto 188

Ospedale Privato Piccole Figlie posti letto 88

Ospedale Privato Valparma posti letto 56

Reggio Emilia

Ospedale Privato Salus posti letto 103

Ospedale Privato Villa Verde posti letto 144

[L'elenco completo con tutte le province](#)

LINK: <https://www.piacenzaonline.info/nuovi-posti-letto-emilia-romagna-dalla-sanita-privata/>



Regione Emilia-Romagna

venerdì, 20 marzo 2020

Coronavirus, più posti letto per affrontare l'emergenza. Al via l'accordo Regione-Aiop

Subito 740 posti, a regime 3.750. La firma oggi del presidente Bonaccini. Donini e Biagi (Aiop): insieme per fare squadra



L'Emilia-Romagna continua a fare squadra, per affrontare insieme l'emergenza Coronavirus, a partire dalla sanità.

Grazie a un accordo sottoscritto oggi da Regione e Associazione italiana ospedalità privata Emilia-Romagna - firmatari i rispettivi presidenti, Stefano Bonaccini e

Bruno Biagi – sono già stati resi disponibili **740 posti letto** delle strutture private, di cui **8 di terapia intensiva, su tutto il territorio regionale**; un numero destinato ad incrementarsi ulteriormente nelle prossime settimane, e che a regime raggiungerà **3.750 posti complessivi, 95 dei quali riservati alla terapia intensiva**.

In base all'accordo, i **posti letto resi disponibili dalle strutture private riguardano i pazienti Covid**, compresi quelli in ripresa dopo la fase acuta ma non dimissibili, e i **pazienti non Covid** che qui possono essere trasferiti per esigenze operatorie e internistiche.

Un ulteriore elemento dell'intesa riguarda il **personale**, per favorirne l'impiego nel modo più utile ed efficace possibile. Le strutture private si adopereranno per favorire, su richiesta di quelle pubbliche, il distacco di proprio personale sia medico che infermieristico, sulla base delle necessità che la Regione e le Aziende sanitarie esprimeranno in funzione dell'emergenza, senza compromettere naturalmente l'equilibrio gestionale delle strutture. Per tutta la durata dell'emergenza sono infatti sospese le norme relative all'incompatibilità del servizio pubblico/privato. Inoltre, Aiop si impegna a non attivare forme di cassa integrazione che, oltre alle ripercussioni sociali, potrebbero mettere a rischio la propria capacità produttiva.

LINK: <https://www.regione.emilia-romagna.it/notizie/attualita/coronavirus-al-via-laccordo-tra-regione-e-aiop-insieme-per-affrontare-lemergenza>

24 EMILIA

Coronavirus, più posti letto in Emilia

21 Marzo 2020 alle 16:15



Grazie a un accordo sottoscritto oggi da Regione e Associazione italiana ospedalità privata Emilia-Romagna – firmatari i rispettivi presidenti, Stefano Bonaccini e Bruno Biagi – sono già stati resi disponibili 740 posti letto delle strutture private, di cui 8 di terapia intensiva, su tutto il territorio regionale; un numero destinato ad incrementarsi ulteriormente nelle prossime settimane, e che a regime raggiungerà 3.750 posti complessivi, 95 dei quali riservati alla terapia intensiva.

In base all'accordo, i posti letto resi disponibili dalle strutture private riguardano i pazienti Covid, compresi quelli in ripresa dopo la fase acuta ma non dimissibili, e i pazienti non Covid che qui possono essere trasferiti per esigenze operatorie e internistiche.

Un ulteriore elemento dell'intesa riguarda il personale, per favorirne l'impiego nel modo più utile ed efficace possibile. Le strutture private si adopereranno per favorire, su richiesta di quelle pubbliche, il distacco di proprio personale sia medico che infermieristico, sulla base delle necessità che la Regione e le Aziende sanitarie esprimeranno in funzione dell'emergenza, senza compromettere naturalmente l'equilibrio gestionale delle strutture. Per tutta la durata dell'emergenza sono infatti sospese le norme relative all'incompatibilità del servizio pubblico/privato. Inoltre, Aiop si impegna a non attivare forme di cassa integrazione che, oltre alle ripercussioni sociali, potrebbero mettere a rischio la propria capacità produttiva.

LINK: <https://www.24emilia.com/coronavirus-piu-posti-letto-in-emilia/>

buongiorno Rimini

Lotta al coronavirus, scende in campo la sanità privata

Sabato, 21 Marzo 2020



(Rimini) Grazie a un accordo sottoscritto oggi da Regione e Associazione italiana ospedalità privata Emilia-Romagna sono già stati resi disponibili 740 posti letto delle strutture private, di cui 8 di terapia intensiva, su tutto il territorio regionale; un numero destinato ad incrementarsi ulteriormente nelle prossime settimane, e che a regime raggiungerà 3.750 posti complessivi, 95 dei quali riservati alla terapia intensiva. A firmare l'intesa, i rispettivi presidenti, Stefano Bonaccini e Bruno Biagi. "Un'intesa importantissima - commenta l'assessore regionale alle Politiche per la

salute, Raffaele Donini - che rafforza ulteriormente il piano regionale di potenziamento della rete ospedaliera su tutto il territorio, che stiamo attuando con le Aziende sanitarie lavorando senza sosta. Inutile dire quanto sia fondamentale poter contare su un numero così elevato di posti letto aggiuntivi: un risultato ottenuto grazie alla collaborazione veloce e proficua avuta con Aiop e di un rapporto consolidato nel tempo. Un bell'esempio della capacità di questa regione di lavorare, bene, insieme".

"Per Aiop ER far parte del servizio sanitario regionale significa esserci nel buono e cattivo tempo - ha aggiunto il presidente Bruno Biagi - vogliamo crescere quando la qualità del nostro sistema cresce e siamo pronti, come stiamo facendo, a fare fronte comune nei momenti critici. Non ci tiriamo indietro e questo accordo regionale ne è la dimostrazione. Le nostre sono strutture pubbliche di diritto privato e in quanto tali appartengono alla rete ospedaliera accreditata impegnata a gestire nel migliore dei modi l'emergenza COVID-19".

In base all'accordo, i posti letto resi disponibili dalle strutture private riguardano i pazienti Covid, compresi quelli in ripresa dopo la fase acuta ma non dimissibili, e i pazienti non Covid che qui possono essere trasferiti per esigenze operatorie e internistiche.

Un ulteriore elemento dell'intesa riguarda il personale, per favorirne l'impiego nel modo più utile ed efficace possibile. Le strutture private si adopereranno per favorire, su richiesta di quelle pubbliche, il distacco di proprio personale sia medico che infermieristico, sulla base delle necessità che la Regione e le Aziende sanitarie esprimeranno in funzione dell'emergenza, senza compromettere naturalmente l'equilibrio gestionale delle strutture. Per tutta la durata dell'emergenza sono infatti sospese le norme relative all'incompatibilità del servizio pubblico/privato. Inoltre, Aiop si impegna a non attivare forme di cassa integrazione che, oltre alle ripercussioni sociali, potrebbero mettere a rischio la propria capacità produttiva.

Disponibilità nel riminese

Sol et Salus (Rimini) posti letto 128

Villa Maria (Rimini) posti letto 108

Clinica Montanari (Morciano) posti letto 75

LINK: <http://www.buongiornorimini.it/item/19518-lotta-al-coronavirus-scende-in-campo-la-sanita-privata.html>



Coronavirus, più posti letto per affrontare l'emergenza. Al via l'accordo Regione-Aiop

DI GIANLUCA STANZANI · PUBBLICATO 21 MARZO 2020 · AGGIORNATO 22 MARZO 2020

L'Emilia-Romagna continua a fare squadra, per affrontare insieme l'emergenza Coronavirus, a partire dalla sanità.

Grazie a un **accordo sottoscritto oggi da Regione e Associazione italiana ospedalità privata Emilia-Romagna** – firmatari i rispettivi presidenti, **Stefano Bonaccini** e **Bruno Biagi** – sono già stati resi **disponibili 740 posti letto** delle strutture private, di cui **8 di terapia intensiva, su tutto il territorio regionale**; un numero destinato ad incrementarsi ulteriormente nelle prossime settimane, e che **a regime raggiungerà 3.750 posti complessivi, 95 dei quali riservati alla terapia intensiva.**

In base all'accordo, i **posti letto resi disponibili dalle strutture private riguardano i pazienti Covid**, compresi quelli in ripresa dopo la fase acuta ma non dimissibili, e **i pazienti non Covid** che qui possono essere trasferiti per esigenze operatorie e internistiche.

Un ulteriore elemento dell'intesa riguarda il **personale**, per favorirne l'impiego nel modo più utile ed efficace possibile. Le strutture private si adopereranno per favorire, su richiesta di quelle pubbliche, il distacco di proprio personale sia medico che infermieristico, sulla base delle necessità che la Regione e le Aziende sanitarie esprimeranno in funzione dell'emergenza, senza compromettere naturalmente l'equilibrio gestionale delle strutture. Per tutta la durata dell'emergenza sono infatti sospese le norme relative all'incompatibilità del servizio pubblico/privato. Inoltre, Aiop si impegna a non attivare forme di cassa integrazione che, oltre alle ripercussioni sociali, potrebbero mettere a rischio la propria capacità produttiva.

LINK: <https://www.cartabiancanews.com/2020/03/coronavirus-piu-posti-letto-per-affrontare-lemergenza-al-via-laccordo-regione-aiop/>

CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE DI BOLOGNA / CRONACA

L'EMERGENZA

Coronavirus in Emilia-Romagna, frenano gli ingressi in intensiva. Accordo con le cliniche private

Patto in Regione con le strutture convenzionate: fino a 3.700 posti letti in più. Per le mascherine si pensa a un commissario. Una nuova vittima di Medicina

Il commissario per l'emergenza coronavirus Sergio Venturi

«Solo» 7 nuovi pazienti ricoverati nei reparti di terapia intensiva della regione. È la scintilla che accende la speranza del commissario all'emergenza coronavirus, Sergio Venturi; è la ricerca di quella luce fuori dal tunnel attesa dai numeri generali sul contagio che da viale Aldo Moro si prevede possa arrivare da oggi, forse domani, al più tardi lunedì. Ma intanto ieri si è registrata l'ennesima giornata drammatica nella conta dei decessi: 109 morti in Emilia-Romagna, mai così tanti, ma come chiarito da Venturi si tratta di una statistica «falsata» dal fatto che da Parma e Reggio Emilia siano arrivati una trentina di esiti dei tamponi su persone morte anche nei giorni precedenti. Comunque sempre tante vittime, troppe. Arrivano così a 640 le vittime totali, con i nuovi picchi a Parma (39) e Piacenza (27); Bologna che ne conta 8 in più, due delle quali nel circondario imolese: uno è di Medicina e si chiamava Romolo Londrillo, 80 anni. Degli altri se ne contano 2 a Bologna (96 e 93 anni), uno a Crevalcore (77), uno in Valsamoggia (66), poi Imola (90) e il caso di un signore centenario ospitato in una casa di cura per anziani di Castenaso, possibile secondo episodio legato alla stessa struttura.

I contagiati in città

In città i contagi sono ormai 230; 16 i morti totali e 452 le persone in isolamento. Aumentano anche i contagiati refertati 5.968 regionali (+754) ma sul fronte sanitario la Regione annuncia anche due notizie positive

L'accordo con le cliniche private

La prima riguarda un accordo con Aiop, associazione delle cliniche private, che hanno già messo a disposizione 740 letti, di cui 8 nelle terapie intensive, ma che con il protocollo siglato porterà a una disponibilità nelle prossime settimane di 3.750 posti, 100 dei quali nelle terapie intensive: si tratta di posti sia per pazienti con coronavirus che per altre patologie. «Un'intesa importantissima», sottolineano l'assessore regionale alla Sanità, Raffaele Donini e il presidente di Aiop Emilia-Romagna, Bruno Biagi. La seconda vede, invece, l'apertura delle aziende sanitarie regionali alla sperimentazione del Tocilizumab per valutarne l'efficacia nella lotta la Covid-19: il farmaco già usato nel trattamento dell'artrite reumatoide e testato dall'Istituto nazionale dei tumori di Napoli con buoni risultati; in prima fila nella collaborazione ci sono l'Università di Modena e Reggio Emilia e le Ausl di quei territori. Intanto cominciano ad aumentare anche il numero delle guarigioni, dopo le sollecitazioni di Venturi nei giorni scorsi ai direttori generali delle Ausl nelle comunicazioni: diventano 239 (+62). Tornando alle terapie intensive, i reparti simbolo nella lotta al coronavirus e preziosi per la disponibilità di letti, il commissario regionale fa un quadro al momento di tenuta del sistema: sono stati 417 i letti creati dall'inizio dell'emergenza, con la possibilità nell'attuale piano di arrivare a 539. Finora ne sono occupati 267 da pazienti Covid. «Spero che alcune tendenze, come questo incremento minimo di nuovi ricoverati in terapia intensiva si stabilizzi – osserva Venturi –. Nei prossimi giorni guarderò più alle condizioni reali dei pazienti che ai nuovi casi segnalati. I prossimi giorni sono decisivi per capire l'efficacia delle misure che abbiamo messo in campo». Sono inoltre iniziati i test con i tamponi sul personale sanitario (aumenta di 2.400 unità il dato dei test effettuati arrivando a 20.700).

L'approvvigionamento delle mascherine

Sul fronte delle mascherine si registra un buon carico arrivato dalla Protezione civile: 284.000 mascherine Montrasio, 19.050 ffp3, 1.800 ffp2 e 379.000 guanti sterili. Ma Venturi ha chiesto al presidente Bonaccini di procedere anche in autonomia, con un commissario ad hoc per i dispositivi di protezione personale.

LINK: https://corrieredibologna.corriere.it/bologna/cronaca/20_marzo_21/coronavirus-emilia-romagna-frenano-ingressi-intensiva-accordo-le-cliniche-private-3a59de14-6b4f-11ea-93e1-29e355bef0a4.shtml

CORRIERE DI BOLOGNA

Primo piano | L'emergenza sanitaria



LA SANITÀ

Patto in Regione con le strutture convenzionate: fino a 3.700 posti letti in più. Per le mascherine si pensa a un commissario. Una nuova vittima di Medicina

Frenano gli ingressi in intensiva Accordo con le cliniche private

«Solo» 7 nuovi pazienti ricoverati nei reparti di terapia intensiva della regione. È la scintilla che accende la speranza del commissario all'emergenza coronavirus, Sergio Venturi; è la ricerca di quella luce fuori dal tunnel attesa dai numeri generali sul contagio che da viale Aldo Moro si prevede possa arrivare da oggi, forse domani, al più tardi lunedì. Ma intanto ieri si è registrata l'ennesima giornata drammatica nella conta dei decessi: 109 morti in Emilia-Romagna, mai così tanti, ma come chiarito da Venturi si tratta di una statistica «falsata» dal fatto che da Parma e Reggio Emilia siano arrivati una trentina di esiti dei tamponi su persone morte anche nei giorni precedenti. Comunque sempre tante vittime, troppe. Arrivano così



Venturi
Via libera in tutti gli ospedali che lo vorranno per la sperimentazione del farmaco Tocilizumab

a 640 le vittime totali, con i nuovi picchi a Parma (39) e Piacenza (27); Bologna che ne conta 8 in più, due delle quali nel circondario imolese: uno è di Medicina e si chiamava Romolo Londrillo, 80 anni. Degli altri se ne contano 2 a Bologna (96 e 93 anni), uno a Crevalcore (77), uno in Valsamoggia (66), poi Imola (90) e il caso di un signore centenario ospitato in una casa di cura per anziani di Castenaso, possibile secondo episodio legato alla stessa struttura.

In città i contagi sono ormai 230; 16 i morti totali e 452 le persone in isolamento. Aumentano anche i contagiati refertati 5.968 regionali (+754) ma sul fronte sanitario la Regione annuncia anche due notizie positive

La prima riguarda un accordo con Aiop, associazione

delle cliniche private, che hanno già messo a disposizione 740 letti, di cui 8 nelle terapie intensive, ma che con il protocollo siglato porterà a una disponibilità nelle prossime settimane di 3.750 posti, 100 dei quali nelle terapie intensive: si tratta di posti sia per pazienti con coronavirus che per altre patologie. «Un'intesa importantissima», sottolineano l'assessore regionale alla Sanità, Raffaele Donini e il presidente di Aiop Emilia-Romagna, Bruno Biagi. La seconda vede, invece, l'apertura delle aziende sanitarie regionali alla sperimentazione del Tocilizumab per valutarne l'efficacia nella lotta alla Covid-19: il farmaco già usato nel trattamento dell'artrite reumatoide e testato dall'Istituto nazionale dei tumori di Napoli con buoni risultati; in

+8

**Morti
a Bologna**I caduti tra città
e provincia
registrati ieri

+7

**I gravissimi
in regione**Aumentano,
ma a ritmi
molto
contenuti,
i pazienti
delle terapie
intensive

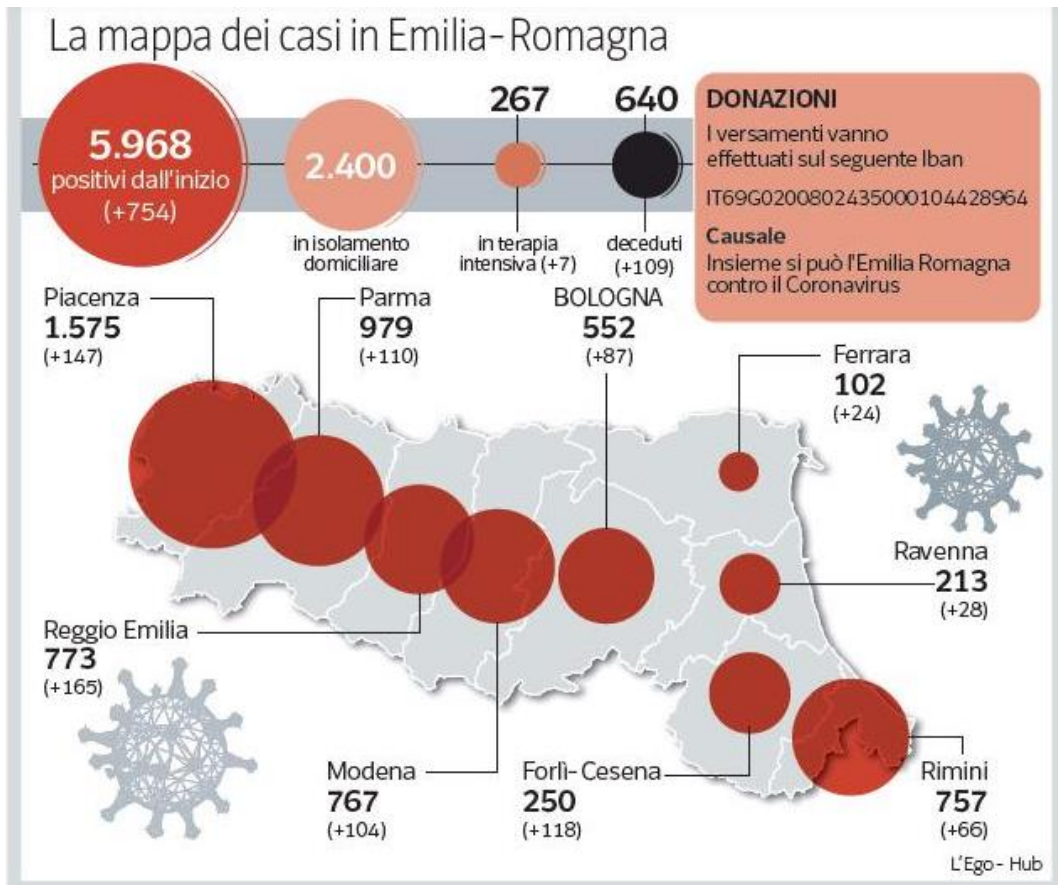
prima fila nella collaborazione ci sono l'Università di Modena e Reggio Emilia e le Ausl di quei territori. Intanto cominciano ad aumentare anche il numero delle guarigioni, dopo le sollecitazioni di Venturi nei giorni scorsi ai direttori generali delle Ausl nelle comunicazioni: diventano 239 (+62). Tornando alle terapie intensive, i reparti simbolo nella lotta al coronavirus e preziosi per la disponibilità di letti, il commissario regionale fa un quadro al momento di tenuta del sistema: sono stati 417 i letti creati dall'inizio dell'emergenza, con la possibilità nell'attuale piano di arrivare a 539. Finora ne sono occupati 267 da pazienti Covid. «Spero che alcune tendenze, come questo incremento minimo di nuovi ricoverati in terapia intensiva si stabilizzino – osserva

Venturi -. Nei prossimi giorni guarderò più alle condizioni reali dei pazienti che ai nuovi casi segnalati. I prossimi giorni sono decisivi per capire l'efficacia delle misure che abbiamo messo in campo». Sono inoltre iniziati i test con i tamponi sul personale sanitario (aumenta di 2.400 unità il dato dei test effettuati arrivando a 20.700).

Sul fronte delle mascherine si registra un buon carico arrivato dalla Protezione civile: 284.000 mascherine Montrasio, 19.050 ffp3, 1.800 ffp2 e 379.000 guanti sterili. Ma Venturi ha chiesto al presidente Bonaccini di procedere anche in autonomia, con un commissario ad hoc per i dispositivi di protezione personale.

Mauro Giordano

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Home > Bologna > Accordo AIOP ER e Regione Emilia- Romagna

Bologna Regione

Accordo AIOP ER e Regione Emilia-Romagna

Da **Roberto Di Biase** - 21 Marzo 2020

Nuovi posti letto dagli Ospedali Privati per fronteggiare il Coronavirus

BOLOGNA – I **44 Ospedali Privati dell'Emilia-Romagna aderenti AIOP** continueranno ad affrontare l'emergenza sanitaria insieme alla Sanità Pubblica.

È quanto emerge dall'accordo sottoscritto nella giornata di ieri tra il presidente di AIOP ER **Bruno Biagi** e il Presidente della Regione **Stefano Bonaccini**.

Un'intesa che rafforza il piano di potenziamento della rete ospedaliera in Emilia-Romagna, dove da sempre la Sanità è considerata un'eccellenza.

L'accordo prevede la disponibilità da parte delle cliniche private AIOP ER di 740 posti letto subito che a regime diventeranno 3.750 posti complessivi, 95 dei quali riservati alla terapia intensiva.

Accordo tra
Regione Emilia-Romagna
e AIOP Emilia-Romagna*,
Associazione Italiana Ospedalità Privata

La rete sanitaria regionale unisce le proprie competenze e rafforza ulteriormente la capacità di contrastare l'emergenza Coronavirus

L'accordo con la Regione - Assessorato alle Politiche per la Salute è frutto di una lunga e proficua collaborazione con l'amministrazione pubblica e conferma la qualità e solidità del modello emiliano-romagnolo

Un ulteriore elemento dell'intesa raggiunta riguarda il personale per favorirne l'impiego nel modo più utile ed efficace possibile. Inoltre, Aiop Emilia-Romagna, a tutela dei propri collaboratori si impegna a non attivare forme di cassa integrazione che, oltre alle ripercussioni sociali, potrebbero mettere a rischio la propria capacità produttiva.

* di cui Casa di Cura Fogliani fa parte

Anche in questi giorni così complessi
Casa di Cura Fogliani continua
a svolgere al meglio delle proprie possibilità l'attività di cura e tutela della salute

I posti resi disponibili dalle strutture private riguardano i pazienti COVID19, compresi quelli in ripresa dopo la fase acuta ma che non possono essere dimessi, e i pazienti ordinari (non COVID) che negli ospedali privati potranno essere trasferiti per esigenze operatorie e internistiche.

L'accordo con la Regione – Assessorato alle Politiche per la Salute è frutto di una lunga e proficua collaborazione con il governo avvalorata ancor più dai numeri del **3° Bilancio Sociale AIOP Emilia-Romagna:**

- **44** strutture sanitarie
- **5163** posti letto
- **8.031** collaboratori
- **133.517** degenti (di cui **129.382** per attività ospedaliera)
- **758,7** mln di euro è il valore della produzione

Gli ospedali privati "ci sono" e si confermano strutture indispensabili soprattutto in momenti di emergenza straordinaria come quello che stiamo vivendo.

"Per Aiop ER – commenta Bruno Biagi Presidente di AIOP ER – far parte del servizio sanitario regionale significa esserci nel buono e cattivo tempo vogliamo crescere quando la qualità del nostro sistema cresce e siamo pronti, come stiamo facendo, a fare fronte comune nei momenti critici. Non ci tiriamo indietro e questo accordo regionale ne è la dimostrazione. Le nostre sono strutture pubbliche di diritto privato e in quanto tali appartengono alla rete ospedaliera accreditata impegnata a gestire nel migliore dei modi l'emergenza COVID-19".

"Un bell'esempio della capacità di questa regione di lavorare, bene, insieme" – dichiara l'assessore regionale alla Sanità Raffaele Donini. "Inutile dire quanto sia fondamentale poter contare su un numero così elevato di posti letto aggiuntivi: un risultato ottenuto grazie alla collaborazione veloce e proficua avuta con Aiop e di un rapporto consolidato nel tempo.

Un ulteriore elemento dell'intesa raggiunta riguarda il personale, per favorire l'impiego nel modo più utile ed efficace possibile. Inoltre, Aiop Emilia-Romagna si impegna a **non attivare forme di cassa integrazione** che, oltre alle ripercussioni sociali, potrebbero mettere a rischio la propria capacità produttiva.

LINK: <https://www.emiliaromagnanews24.it/accordo-aiop-er-e-regione-emilia-romagna-140798.html>



Coronavirus, c'è l'accordo della Regione per i posti letto anti emergenza

Subito 740 posti, a regime 3.750; la firma oggi del presidente Bonaccini. Donini e Biagi (Aiop): insieme per fare squadra

Di Redazione ilParmense.net - 21 Marzo 2020 © 324



L'

Emilia-Romagna continua a fare squadra, per affrontare insieme l'emergenza Coronavirus, a partire dalla sanità. Grazie a un accordo sottoscritto oggi da Regione e Associazione italiana ospedalità privata Emilia-Romagna – firmatari i rispettivi presidenti, Stefano Bonaccini e Bruno Biagi – sono già stati resi disponibili 740 posti letto delle strutture private, di cui 8 di terapia intensiva, su tutto il territorio regionale; un numero destinato ad incrementarsi ulteriormente nelle prossime settimane, e che a regime raggiungerà 3.750 posti complessivi, 95 dei quali riservati alla terapia intensiva.

In base all'accordo, i **posti letto resi disponibili dalle strutture private riguardano i pazienti Covid**, compresi quelli in ripresa dopo la fase acuta ma non dimissibili, e **i pazienti non Covid** che qui possono essere trasferiti per esigenze operatorie e internistiche.

Un ulteriore elemento dell'intesa riguarda il **personale**, per favorirne l'impiego nel modo più utile ed efficace possibile. Le strutture private si adopereranno per favorire, su richiesta di quelle pubbliche, il distacco di proprio personale sia medico che infermieristico, sulla base delle necessità che la Regione e le Aziende sanitarie esprimeranno in funzione dell'emergenza, senza compromettere naturalmente l'equilibrio gestionale delle strutture. Per tutta la durata dell'emergenza sono infatti sospese le norme relative all'incompatibilità del servizio pubblico/privato. Inoltre, Aiop si impegna a non attivare forme di cassa integrazione che, oltre alle ripercussioni sociali, potrebbero mettere a rischio la propria capacità produttiva.

LINK: <https://www.ilparmense.net/coronavirus-ce-laccordo-della-regione-per-piu-posti-letto-anti-emergenza/>



Coronavirus, nuovi posti letto dagli ospedali privati

Data: 21 Marzo 2020 - 13:51 / Categoria: **Società**
Autore: **Redazione La Pressa**

L'accordo prevede la disponibilità da parte delle cliniche private della Emilia Romagna di 740 posti letto



I 44 ospedali privati dell'Emilia-Romagna aderenti AIOP continueranno ad affrontare l'emergenza sanitaria insieme alla Sanità Pubblica. È quanto emerge dall'accordo sottoscritto nella giornata di ieri tra il presidente di AIOP ER Bruno Biagi e il Presidente della Regione Stefano Bonaccini. Un'intesa che rafforza il piano di potenziamento della rete ospedaliera in Emilia-Romagna, dove da sempre la Sanità è considerata un'eccellenza.

L'accordo prevede la disponibilità da parte delle cliniche private della Emilia Romagna di 740 posti letto subito che a regime diventeranno 3.750 posti complessivi, 95 dei quali riservati alla terapia intensiva.

I posti resi disponibili dalle strutture private riguardano i pazienti COVID19, compresi quelli in ripresa dopo la fase acuta ma che non possono essere dimessi, e i pazienti ordinari (non COVID) che negli ospedali privati potranno essere trasferiti per esigenze operatorie e internistiche.

“Un bell'esempio della capacità di questa regione di lavorare, bene, insieme” - dichiara l'assessore regionale alla Sanità Raffaele Donini. “Inutile dire quanto sia fondamentale poter contare su un numero così elevato di posti letto aggiuntivi: un risultato ottenuto grazie alla collaborazione veloce e proficua avuta con Aiop e di un rapporto consolidato nel tempo”.

LINK: <https://www.lapressa.it/articoli/societa/coronavirus-nuovi-posti-letto-dagli-ospedali-privati>



Coronavirus – a Parma 332 posti letto dalla sanità privata

Da Redazione Parmapress24 - 21 Marzo 2020

0



A Parma, grazie ad un accordo siglato tra la Regione Emilia-Romagna e l'Associazione italiana ospedalità privata Emilia-Romagna, sono disponibili 332 posti letto – per i pazienti positivi al coronavirus – nelle strutture private della nostra città. In particolare 188 sono disponibili alla Città di Parma, 88 alle Piccole Figlie e 56 all'Ospedale privato Val Parma. A livello regionale i nuovi posti letto disponibili sono 740.

“L'Emilia-Romagna continua a fare squadra – si legge in una nota della Regione – per affrontare insieme l'emergenza Coronavirus, a partire dalla sanità. Grazie a un accordo sottoscritto oggi da Regione e Associazione italiana ospedalità privata Emilia-Romagna – firmatari i rispettivi presidenti, Stefano Bonaccini e Bruno Biagi – sono già stati resi disponibili 740 posti letto delle strutture private, di cui 8 di terapia intensiva, su tutto il territorio regionale; un numero destinato ad incrementarsi ulteriormente nelle prossime settimane, e che a regime raggiungerà 3.750 posti complessivi, 95 dei quali riservati alla terapia intensiva.

“Un’intesa importantissima – commenta l’assessore regionale alle Politiche per la salute, Raffaele Donini – che rafforza ulteriormente il piano regionale di potenziamento della rete ospedaliera su tutto il territorio, che stiamo attuando con le Aziende sanitarie lavorando senza sosta. Inutile dire quanto sia fondamentale poter contare su un numero così elevato di posti letto aggiuntivi: un risultato ottenuto grazie alla collaborazione veloce e proficua avuta con Aiop e di un rapporto consolidato nel tempo. Un bell’esempio della capacità di questa regione di lavorare, bene, insieme”.

“Per Aiop ER far parte del servizio sanitario regionale significa esserci nel buono e cattivo tempo – ha aggiunto il presidente Bruno Biagi – vogliamo crescere quando la qualità del nostro sistema cresce e siamo pronti, come stiamo facendo, a fare fronte comune nei momenti critici. Non ci tiriamo indietro e questo accordo regionale ne è la dimostrazione. Le nostre sono strutture pubbliche di diritto privato e in quanto tali appartengono alla rete ospedaliera accreditata impegnata a gestire nel migliore dei modi l’emergenza COVID-19”.

In base all’accordo, i posti letto resi disponibili dalle strutture private riguardano i pazienti Covid, compresi quelli in ripresa dopo la fase acuta ma non dimissibili, e i pazienti non Covid che qui possono essere trasferiti per esigenze operatorie e internistiche.

Un ulteriore elemento dell’intesa riguarda il personale, per favorire l’impiego nel modo più utile ed efficace possibile. Le strutture private si adopereranno per favorire, su richiesta di quelle pubbliche, il distacco di proprio personale sia medico che infermieristico, sulla base delle necessità che la Regione e le Aziende sanitarie esprimeranno in funzione dell’emergenza, senza compromettere naturalmente l’equilibrio gestionale delle strutture. Per tutta la durata dell’emergenza sono infatti sospese le norme relative all’incompatibilità del servizio pubblico/privato. Inoltre, Aiop si impegna a non attivare forme di cassa integrazione che, oltre alle ripercussioni sociali, potrebbero mettere a rischio la propria capacità produttiva”.

LINK: <https://www.parmapress24.it/2020/03/21/coronavirus-a-parma-332-posti-letto-dalla-sanita-privata/>



Ventilatore polmonare per due pazienti, Venturi: “Già in produzione 5 mila circuiti”



21 MARZO 2020

“Cominciano finalmente a decollare le guarigioni che oggi sono arrivate a 329, 90 in più di ieri. Ci aspettiamo un progressivo incremento di questi numeri”.

Lo ha detto oggi il commissario ad acta per l'emergenza coronavirus, **Sergio Venturi**, durante la consueta diretta Facebook.

I dati forniti mostrano anche una **progressiva riduzione** delle percentuali di crescita della positività, che oggi è stata del 12% (737 i casi in più, contro i 754 registrati il giorno prima). “Un dato che speriamo sia benaugurante per i giorni a venire”, ha detto Venturi, che però ha aggiunto: “Bisogna essere molto cauti nell'interpretare i segnali che arrivano dai tamponi sui casi di positività, abbiamo bisogno di consolidarli e di vederli nel tempo”.

Venturi si è poi soffermato sui **pazienti in terapia intensiva**: due in meno a rispetto a ieri. “Significa che abbiamo una buona tenuta e forse un’insorgenza di casi più lievi che in passato. Abbiamo ancora letti a disposizione, ne stiamo utilizzando circa la metà e altri ne avremo grazie all’accordo firmato ieri dal presidente Bonaccini con l’ospedalità privata rappresentata da **Aiop Emilia-Romagna**”.

Ventilatori polmonari a doppio circuito: al via la produzione

Sono già in produzione alla **Intersurgical di Mirandola**, nel modenese, i **circuiti doppi** per i **ventilatori polmonari** usati in terapia intensiva. Si tratta di **5mila pezzi** sufficienti a soddisfare il fabbisogno nazionale: ogni circuito permetterà di utilizzare un singolo ventilatore con due pazienti contemporaneamente. Ad omologarli sarà la **Siare di Valsamoggia** (Bo), l’unica impresa italiana che produce i ventilatori polmonari.

Ma non solo. Già oggi sono state consegnate circa 300mila mascherine, mentre martedì è previsto l’arrivo su tutto il territorio nazionale di 6 milioni di dispositivi di protezione individuale grazie alla Protezione civile.

La solidarietà tra i territori

Procede la **solidarietà tra i territori**, Piacenza e Ferrara in particolare con 14 pazienti piacentini in terapia intensiva attualmente ricoverati a Ferrara e un anestesista ferrarese che a breve sarà operativo nell’ospedale da campo militare allestito a Piacenza e visitato oggi dal presidente **Bonaccini** e del sottosegretario **Baruffi**.

Per quanto riguarda il Bolognese, Venturi ha informato che è in corso un approfondimento sul **focolaio di Medicina** per limitare il contagio e mettere in sicurezza la popolazione, anche sul piano della prevenzione. Mentre l’Azienda sanitaria di Bologna ha aperto un’indagine epidemiologica per capire la provenienza del contagio che ha interessato la **Casa protetta Sant’Anna-Santa Caterina** a Bologna.

Personale sanitario. Quasi mille professionisti in più. Il bando per Parma e Piacenza

Dall'inizio dell'emergenza sono state assunte quasi **mille professionisti sanitari** in più e tutte le Aziende possono attingere dall'elenco dei laureati delle ultime sessioni in infermieristica che possono essere assunti per 36 mesi. Inoltre la Regione ha appena varato un **bando straordinario per medici e infermieri** ad hoc per **Piacenza e Parma**, due territori particolarmente colpiti dall'emergenza.

Rimini: il primo provvedimento assunto in Italia di queste dimensioni

Commentando il provvedimento restrittivo sulla provincia di Rimini, Venturi ha detto che si tratta della prima misura in Italia di queste dimensioni adottata da un presidente di Regione, in accordo con la comunità locale, e che è in fase di valutazione la possibilità di estenderla anche ad altre zone dell'Emilia-Romagna per ridurre la mobilità delle persone. Un obiettivo al quale punta anche il decreto che dispone per le prossime due domeniche la chiusura dei supermercati.

“Va incentivata la consegna della spesa a domicilio, così come il lavoro a distanza, nelle proprie abitazioni– ha detto Venturi- nuove modalità che potranno contribuire anche a migliorare la qualità dell'aria. Anche se, per quanto riguarda la correlazione tra coronavirus e inquinamento, non ci sono ad oggi le condizioni per fare affermazioni in questo senso”.

LINK: <https://www.piacenza24.eu/ventilatore-polmonare-per-due-pazienti/>

SANITÀ

Gli ospedali privati scendono in campo nell'emergenza Covid-19. Siglato accordo con la Regione: arrivano 3.750 posti letto in più

In provincia hanno dato disponibilità le cliniche private Domus Nova (130 posti letto), San Francesco (111), Villa Maria Cecilia (200), San Pier Damiano (144)

di Redazione - 21 Marzo 2020 - 9:29

1 Commento [Commenta](#) [Stampa](#) ⌚ 2 min



L'Emilia-Romagna continua a fare squadra, per affrontare insieme l'emergenza Coronavirus, a partire dalla sanità. Grazie a un **accordo sottoscritto** ieri da **Regione e Associazione italiana ospedalità privata Emilia-Romagna** – firmatari i rispettivi presidenti, **Stefano Bonaccini e Bruno Biagi** – sono **già** stati resi **disponibili 740 posti letto** delle strutture private, di cui **8 di terapia intensiva**, su tutto il territorio regionale; un numero destinato ad incrementarsi ulteriormente nelle prossime settimane, e che **a regime** raggiungerà **3.750 posti complessivi**, **95** dei quali riservati alla **terapia intensiva**.

“Un’intesa importantissima – **commenta l’assessore regionale alle Politiche per la salute, Raffaele Donini** – che rafforza ulteriormente il piano regionale di potenziamento della rete ospedaliera su tutto il territorio, che stiamo attuando con le Aziende sanitarie lavorando senza sosta. Inutile dire quanto sia fondamentale poter contare su un numero così elevato di posti letto aggiuntivi: un risultato ottenuto grazie alla collaborazione veloce e proficua avuta con Aiop e di un rapporto consolidato nel tempo. Un bell’esempio della capacità di questa regione di lavorare, bene, insieme”.

“Per Aiop ER far parte del servizio sanitario regionale significa esserci nel buono e cattivo tempo – **ha aggiunto il presidente Bruno Biagi** – vogliamo crescere quando la qualità del nostro sistema cresce e siamo pronti, come stiamo facendo, a fare fronte comune nei momenti critici. Non ci tiriamo indietro e questo accordo regionale ne è la dimostrazione. Le nostre sono strutture pubbliche di diritto privato e in quanto tali appartengono alla rete ospedaliera accreditata impegnata a gestire nel migliore dei modi l’emergenza COVID-19”.

In base all’accordo, i posti letto resi disponibili dalle strutture private riguardano i pazienti Covid, compresi quelli in ripresa dopo la fase acuta ma non dimissibili, e i pazienti non Covid che qui possono essere trasferiti per esigenze operatorie e internistiche.

Un ulteriore elemento dell’intesa riguarda il personale, per favorirne l’impiego nel modo più utile ed efficace possibile. Le strutture private si adopereranno per favorire, su richiesta di quelle pubbliche, il distacco di proprio personale sia medico che infermieristico, sulla base delle necessità che la Regione e le Aziende sanitarie esprimeranno in funzione dell’emergenza, senza compromettere naturalmente l’equilibrio gestionale delle strutture. Per tutta la durata dell’emergenza sono infatti sospese le norme relative all’incompatibilità del servizio pubblico/privato. Inoltre, Aiop si impegna a non attivare forme di cassa integrazione che, oltre alle ripercussioni sociali, potrebbero mettere a rischio la propria capacità produttiva.

LINK: <https://www.ravennanotizie.it/0-copertina/2020/03/21/gli-ospedali-privati-scendono-in-campo-nellemergenza-covid-19-siglato-accordo-con-la-regione-arrivano-3-750-posti-letto-in-piu/>

RENONEWS

Home > Città Metropolitana > SANITA': Accordo AIOP ER e Regione Emilia- Romagna

Città Metropolitana Primo Piano

SANITA': Accordo AIOP ER e Regione Emilia- Romagna

Nuovi posti letto dagli Ospedali Privati per fronteggiare il Coronavirus

Scritto da: **Redazione** - 21 Marzo 2020

👁 279 💬 0



I 44 Ospedali Privati dell'Emilia-Romagna aderenti AIOP continueranno ad affrontare l'emergenza sanitaria insieme alla Sanità Pubblica. È quanto emerge dall'accordo sottoscritto nella giornata di ieri tra il presidente di AIOP ER **Bruno Biagi** e il Presidente della Regione **Stefano Bonaccini**. Un'intesa che rafforza il piano di potenziamento della rete ospedaliera in Emilia- Romagna, dove da sempre la Sanità è considerata un'eccellenza.

L'accordo prevede la disponibilità da parte delle cliniche private AIOP ER di **740** posti letto subito **che a regime diventeranno 3.750 posti complessivi, 95 dei quali riservati alla terapia intensiva.**

I **posti resi disponibili dalle strutture private riguardano i pazienti COVID19**, compresi quelli in ripresa dopo la fase acuta ma che non possono essere dimessi, e i **pazienti ordinari (non COVID)** che negli ospedali privati potranno essere trasferiti per esigenze operatorie e internistiche.

L'accordo con la Regione – Assessorato alle Politiche per la Salute è frutto di una lunga e proficua collaborazione con il governo avvalorata ancor più dai numeri del **3° Bilancio Sociale AIOP Emilia-Romagna**:

- **44** strutture sanitarie
- **5163** posti letto
- **031** collaboratori
- **517** degenti (di cui **129.382** per attività ospedaliera)
- **758,7** mln di euro è il valore della produzione

Gli ospedali privati "ci sono" e si confermano strutture indispensabili soprattutto in momenti di emergenza straordinaria come quello che stiamo vivendo.

"Per Aiop ER – commenta Bruno Biagi Presidente di AIOP ER – far parte del servizio sanitario regionale significa esserci nel buono e cattivo tempo vogliamo crescere quando la qualità del nostro sistema cresce e siamo pronti, come stiamo facendo, a fare fronte comune nei momenti critici. Non ci tiriamo indietro e questo accordo regionale ne è la dimostrazione. Le nostre sono strutture pubbliche di diritto privato e in quanto tali appartengono alla rete ospedaliera accreditata impegnata a gestire nel migliore dei modi l'emergenza COVID-19".



"Un bell'esempio della capacità di questa regione di lavorare, bene, insieme" – dichiara l'assessore regionale alla Sanità Raffaele Donini. "Inutile dire quanto sia fondamentale poter contare su un numero così elevato di posti letto aggiuntivi: un risultato ottenuto grazie alla collaborazione veloce e proficua avuta con Aiop e di un rapporto consolidato nel tempo.

Un ulteriore elemento dell'intesa raggiunta riguarda il **personale**, per favorirne l'impiego nel modo più utile ed efficace possibile. Inoltre, Aiop Emilia-Romagna si impegna a **non attivare forme di cassa integrazione** che, oltre alle ripercussioni sociali, potrebbero mettere a rischio la propria capacità produttiva.

Lavoriamo Insieme, noi ci siamo

LINK: <https://www.renonews.it/primo-piano/2020/03/21/sanita-accordo-aiop-er-e-regione-emilia-romagna/>

salute33[©]

Rivista di Divulgazione Scientifica



Coronavirus: accordo AIOP ER e Regione Emilia- Romagna. Nuovi posti letto dagli Ospedali Privati

A cura di Deborah Annolino

44 Ospedali Privati dell'Emilia-Romagna aderenti AIOP continueranno ad affrontare l'emergenza sanitaria insieme alla Sanità Pubblica. È quanto emerge dall'accordo sottoscritto nella giornata di ieri tra il presidente di AIOP ER **Bruno Biagi** e il Presidente della Regione **Stefano Bonaccini**. Un'intesa che rafforza il piano di potenziamento della rete ospedaliera in Emilia- Romagna, dove da sempre la Sanità è considerata un'eccellenza.

L'accordo prevede la disponibilità da parte delle cliniche private AIOP ER di **740 posti letto** subito che a regime diventeranno **3.750 posti complessivi, 95 dei quali riservati alla terapia intensiva**.

I **posti resi disponibili dalle strutture private riguardano i pazienti COVID19**, compresi quelli in ripresa dopo la fase acuta ma che non possono essere dimessi, e i **pazienti ordinari (non COVID)** che negli ospedali privati potranno essere trasferiti per esigenze operatorie e internistiche.

L'accordo con la Regione - Assessorato alle Politiche per la Salute è frutto di una lunga e proficua collaborazione con il governo avvalorata ancor più dai numeri del **3° Bilancio Sociale AIOP Emilia-Romagna**:

- **44** strutture sanitarie
- **5163** posti letto
- **8.031** collaboratori
- **133.517** degenti (di cui **129.382** per attività ospedaliera)
- **758,7** mln di euro è il valore della produzione

Gli ospedali privati "ci sono" e si confermano strutture indispensabili soprattutto in momenti di emergenza straordinaria come quello che stiamo vivendo.

"Per Aiop ER – commenta Bruno Biagi Presidente di AIOP ER - far parte del servizio sanitario regionale significa esserci nel buono e cattivo tempo vogliamo crescere quando la qualità del nostro sistema cresce e siamo pronti, come stiamo facendo, a fare fronte comune nei momenti critici. Non ci tiriamo indietro e questo accordo regionale ne è la dimostrazione. Le nostre sono strutture pubbliche di diritto privato e in quanto tali appartengono alla rete ospedaliera accreditata impegnata a gestire nel migliore dei modi l'emergenza COVID-19".

"Un bell'esempio della capacità di questa regione di lavorare, bene, insieme" - dichiara l'assessore regionale alla Sanità Raffaele Donini. "Inutile dire quanto sia fondamentale poter contare su un numero così elevato di posti letto aggiuntivi: un risultato ottenuto grazie alla collaborazione veloce e proficua avuta con Aiop e di un rapporto consolidato nel tempo.

Un ulteriore elemento dell'intesa raggiunta riguarda il **personale**, per favorirne l'impiego nel modo più utile ed efficace possibile. Inoltre, Aiop Emilia-Romagna si impegna a **non attivare forme di cassa integrazione** che, oltre alle ripercussioni sociali, potrebbero mettere a rischio la propria capacità produttiva.

LINK: <https://www.salute33.net/blog/coronavirus-accordo-aiop-er-e-regione-emilia-romagna-nuovi-posti-letto-dagli-ospedali-privati>



Bologna

Emilia-Romagna

Covid19, accordo Aiop E-R e Regione: subito 740 posti letto dagli Ospedali Privati

📅 21 Marzo 2020 👤 mcolonna 💬 0 Commenti

(Sesto Potere) – Bologna – 21 marzo 2020 – I 44 Ospedali Privati dell'Emilia-Romagna aderenti Aiop continueranno ad affrontare l'emergenza sanitaria insieme alla Sanità Pubblica. È quanto emerge dall'accordo sottoscritto *nella giornata di ieri* tra il presidente di Aiop Emilia-Romagna **Bruno Biagi** e il Presidente della Regione **Stefano Bonaccini** (*i due nella foto d'archivio, scattata prima che scoppiasse l'emergenza Coronavirus*).

Un'intesa che rafforza il piano di potenziamento della rete ospedaliera in Emilia- Romagna, dove da sempre la Sanità è considerata un'eccellenza.

L'accordo prevede la disponibilità da parte delle cliniche private Aiop E-R di 740 posti letto subito che a regime diventeranno 3.750 posti complessivi, 95 dei quali riservati alla terapia intensiva.

I posti resi disponibili dalle strutture private riguardano i pazienti Covid19, compresi quelli in ripresa dopo la fase acuta ma che non possono essere dimessi, e i pazienti ordinari (non Covid) che negli ospedali privati potranno essere trasferiti per esigenze operatorie e internistiche.

L'accordo con la Regione E-R – Assessorato alle Politiche per la Salute è frutto di una lunga e proficua collaborazione con il governo avvalorata ancor più dai numeri del 3° Bilancio Sociale Aiop Emilia-Romagna: 44 strutture sanitarie , 5163 posti letto , 8.031 collaboratori , 133.517 degenti (di cui 129.382 per attività ospedaliera), e 758,7 mln di euro è il valore della produzione

Gli ospedali privati "ci sono" e si confermano strutture indispensabili soprattutto in momenti di emergenza straordinaria come quello che stiamo vivendo.

"Per Aiop E-R – commenta **Bruno Biagi** Presidente di Aiop E-R – far parte del servizio sanitario regionale significa esserci nel buono e cattivo tempo vogliamo crescere quando la qualità del



l'assessore Donini

nostro sistema cresce e siamo pronti, come stiamo facendo, a fare fronte comune nei momenti critici. Non ci tiriamo indietro e questo accordo regionale ne è la dimostrazione. Le nostre sono strutture pubbliche di diritto privato e in quanto tali appartengono alla rete ospedaliera accreditata impegnata a gestire nel migliore dei modi l'emergenza Covid-19".

"Un bell'esempio della capacità di questa regione di lavorare, bene, insieme" – dichiara l'assessore regionale alla Sanità **Raffaele Donini**. "Inutile dire quanto sia fondamentale poter contare su un numero così elevato di posti letto aggiuntivi: un risultato ottenuto grazie alla collaborazione veloce e proficua avuta con Aiop e di un rapporto consolidato nel tempo.

Un ulteriore elemento dell'intesa raggiunta riguarda il personale, per favorirne l'impiego nel modo più utile ed efficace possibile. Inoltre, Aiop Emilia-Romagna si impegna a non attivare forme di cassa integrazione che, oltre alle ripercussioni sociali, potrebbero mettere a rischio la propria capacità produttiva.

LINK: <https://sestopotere.com/137385-2/>

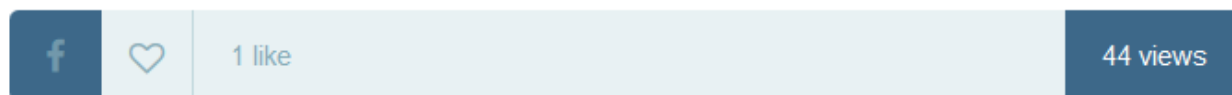


#noicisiamo



MARZO 21, 2020 BY SOLE ET SALUS - OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO

AIOP ER e Regione Emilia-Romagna



**Accordo AIOP ER e Regione Emilia-Romagna
Nuovi posti letto dagli Ospedali Privati per fronteggiare il CoronaVirus**

21 Marzo, Bologna

I 44 Ospedali Privati dell'Emilia-Romagna aderenti AIOP continueranno ad affrontare l'emergenza sanitaria insieme alla Sanità Pubblica. È quanto emerge dall'accordo sottoscritto nella giornata di ieri tra il presidente di AIOP ER **Bruno Biagi** e il Presidente della Regione **Stefano Bonaccini**. Un'intesa che rafforza il piano di potenziamento della rete ospedaliera in Emilia-Romagna, dove da sempre la Sanità è considerata un'eccellenza.

L'accordo prevede la disponibilità da parte delle cliniche private AIOP ER di **740** posti letto subito che a regime diventeranno 3.750 posti complessivi, 95 dei quali riservati alla terapia intensiva.

I posti resi disponibili dalle strutture private riguardano i pazienti COVID19, compresi quelli in ripresa dopo la fase acuta ma che non possono essere dimessi, e i pazienti ordinari (non COVID) che negli ospedali privati potranno essere trasferiti per esigenze operatorie e internistiche.

L'accordo con la Regione – Assessorato alle Politiche per la Salute è frutto di una lunga e proficua collaborazione con il governo avvalorata ancor più dai numeri del **3° Bilancio Sociale AIOP Emilia-Romagna**:

- **44** strutture sanitarie
- **5163** posti letto
- **8.031** collaboratori
- **133.517** degenti (di cui **129.382** per attività ospedaliera)
- **758,7** mln di euro è il valore della produzione

Gli ospedali privati "ci sono" e si confermano strutture indispensabili soprattutto in momenti di emergenza straordinaria come quello che stiamo vivendo.

"Per Aiop ER – **commenta Bruno Biagi Presidente di AIOP ER** – far parte del servizio sanitario regionale significa esserci nel buono e cattivo tempo vogliamo crescere quando la qualità del nostro sistema cresce e siamo pronti, come stiamo facendo, a fare fronte comune nei momenti critici. Non ci tiriamo indietro e questo accordo regionale ne è la dimostrazione. Le nostre sono strutture pubbliche di diritto privato e in quanto tali appartengono alla rete ospedaliera accreditata impegnata a gestire nel migliore dei modi l'emergenza COVID-19".

“Un bell’esempio della capacità di questa regione di lavorare, bene, insieme” – dichiara **l’assessore regionale alla Sanità Raffaele Donini**. “Inutile dire quanto sia fondamentale poter contare su un numero così elevato di posti letto aggiuntivi: un risultato ottenuto grazie alla collaborazione veloce e proficua avuta con Aiop e di un rapporto consolidato nel tempo.

Un ulteriore elemento dell’intesa raggiunta riguarda il personale, per favorirne l’impiego nel modo più utile ed efficace possibile. Inoltre, Aiop Emilia-Romagna si impegna a **non attivare forme di cassa integrazione** che, oltre alle ripercussioni sociali, potrebbero mettere a rischio la propria capacità produttiva.

LINK: <http://www.soletsalus.it/4457/>



In Emilia dalla sanità privata Aiop 3.450 posti letto per l'emergenza Coronavirus

L'Emilia-Romagna continua a fare squadra, per affrontare insieme l'emergenza Coronavirus, a partire dalla sanità.

Grazie a un **accordo sottoscritto oggi da Regione e Associazione italiana ospedalità privata Emilia-Romagna** – firmatari i rispettivi presidenti, **Stefano Bonaccini** e **Bruno Biagi** – sono già stati resi **disponibili 740 posti letto** delle strutture private, di cui **8 di terapia intensiva, su tutto il territorio regionale**; un numero destinato ad incrementarsi ulteriormente nelle prossime settimane, e che a **regime** raggiungerà **3.750 posti complessivi, 95 dei quali riservati alla terapia intensiva. A Modena saranno resi disponibili quasi 300 posti tra** Hesperia Hospital, Fogliani e Pineta di Gaiato

“Un’intesa importantissima – commenta l’assessore regionale alle Politiche per la salute, **Raffaele Donini** – che rafforza ulteriormente il piano regionale di potenziamento della rete ospedaliera su tutto il territorio, che stiamo attuando con le Aziende sanitarie lavorando senza sosta. Inutile dire quanto sia fondamentale poter contare su un numero così elevato di posti letto aggiuntivi: un risultato ottenuto grazie alla collaborazione veloce e proficua avuta con Aiop e di un rapporto consolidato nel tempo. Un bell’esempio della capacità di questa regione di lavorare, bene, insieme”.

“Per Aiop ER far parte del servizio sanitario regionale significa esserci nel buono e cattivo tempo – ha aggiunto il presidente **Bruno Biagi** – vogliamo crescere quando la qualità del nostro sistema cresce e siamo pronti, come stiamo facendo, a fare fronte comune nei momenti critici. Non ci tiriamo indietro e questo accordo regionale ne è la dimostrazione. Le nostre sono strutture pubbliche di diritto privato e in quanto tali appartengono alla rete ospedaliera accreditata impegnata a gestire nel migliore dei modi l'emergenza COVID-19”.

In base all'accordo, i **posti letto resi disponibili dalle strutture private riguardano i pazienti Covid**, compresi quelli in ripresa dopo la fase acuta ma non dimissibili, e i **pazienti non Covid** che qui possono essere trasferiti per esigenze operatorie e internistiche.

Un ulteriore elemento dell'intesa riguarda il **personale**, per favorirne l'impiego nel modo più utile ed efficace possibile. Le strutture private si adopereranno per favorire, su richiesta di quelle pubbliche, il distacco di proprio personale sia medico che infermieristico, sulla base delle necessità che la Regione e le Aziende sanitarie esprimeranno in funzione dell'emergenza, senza compromettere naturalmente l'equilibrio gestionale delle strutture. Per tutta la durata dell'emergenza sono infatti sospese le norme relative all'incompatibilità del servizio pubblico/privato. Inoltre, Aiop si impegna a non attivare forme di cassa integrazione che, oltre alle ripercussioni sociali, potrebbero mettere a rischio la propria capacità produttiva.

Disponibilità di strutture ospedaliere private per la gestione dell'emergenza COVID

Piacenza

Ospedale Privato Piacenza	posti letto 139
Ospedale Privato Sant'Antonino	posti letto 80
Ospedale privato San Giacomo	posti letto 120

Parma

Ospedale Privato Città di Parma	posti letto 188
Ospedale Privato Piccole Figlie	posti letto 88
Ospedale Privato Valparma	posti letto 56

Reggio Emilia

Ospedale Privato Salus	posti letto 103
Ospedale Privato Villa Verde	posti letto 144

Modena

Hesperia Hospital	posti letto 123
Fogliani	Posti letto 60
Pineta di Gaiato	posti letto 116

Bologna

Villa Torri	posti letto 98
Villa Chiara	posti letto 139
Prof. Nobili	posti letto 83
Villa Erbosa	posti letto 269
Nigrisoli	posti letto 119
Villa Laura	posti letto 128
Villa Regina	posti letto 50
Santa Viola	posti letto 97
Villa Bellombra	posti letto 66
Villalba	posti letto 61
Villa Toniolo	posti letto 174

Ferrara

Quisisana	posti letto 74
Salus	posti letto 108

Romagna

Domus Nova (RA)	posti letto 130
San Francesco (RA)	posti letto 111
Villa Maria Cecilia (RA)	posti letto 200
San Pier Damiano (RA)	posti letto 144
Villa Igea (FC)	posti letto 59

Villa Serena (FC)	posti letto 120
Malatesta Novello (FC)	posti letto 140
San Lorenzino (FC)	posti letto 113
Sol et Salus (RN)	posti letto 128
Villa Maria (RN)	posti letto 108
Prof. Montanari (RN)	posti letto 75

LINK: <https://www.sulpanaro.net/2020/03/emilia-dalla-sanita-privata-aiop-3-450-posti-letto-lemergenza-coronavirus/>



La sanità privata scende in campo contro il Coronavirus

21 Marzo 2020



L'Emilia-Romagna fa squadra, per affrontare insieme l'emergenza Coronavirus, a partire dalla sanità.

Grazie a un accordo sottoscritto da **Regione** e **Associazione italiana ospedalità privata Emilia-Romagna** – firmatari i rispettivi presidenti, Stefano Bonaccini e Bruno Biagi – sono già stati resi disponibili 740 posti letto delle strutture private, di cui 8 di terapia intensiva, su tutto il territorio regionale; un numero destinato a incrementarsi ulteriormente nelle prossime settimane, e che a regime raggiungerà 3.750 posti complessivi, 95 dei quali riservati alla terapia intensiva.

“Un'intesa importantissima – commenta l'assessore regionale alle Politiche per la salute, **Raffaele Donini** – che rafforza ulteriormente il piano regionale di potenziamento della rete ospedaliera su tutto il territorio, che stiamo attuando con le Aziende sanitarie lavorando senza sosta. Inutile dire quanto sia fondamentale poter contare su un numero così elevato di posti letto aggiuntivi: un risultato ottenuto grazie alla collaborazione veloce e proficua avuta con Aiop e di un rapporto consolidato nel tempo. Un bell'esempio della capacità di questa regione di lavorare, bene, insieme”.

“Per Aiop ER far parte del servizio sanitario regionale significa esserci nel buono e cattivo tempo – ha aggiunto il presidente **Bruno Biagi** – vogliamo crescere quando la qualità del nostro sistema cresce e siamo pronti, come stiamo facendo, a fare fronte comune nei momenti critici. Non ci tiriamo indietro e questo accordo regionale ne è la dimostrazione. Le nostre sono strutture pubbliche di diritto privato e in quanto tali appartengono alla rete ospedaliera accreditata impegnata a gestire nel migliore dei modi l'emergenza COVID-19”.

In base all'accordo, i posti letto resi disponibili dalle strutture private riguardano i pazienti Covid, compresi quelli in ripresa dopo la fase acuta ma non dimissibili, e i pazienti non Covid che qui possono essere trasferiti per esigenze operatorie e internistiche.

Un ulteriore elemento dell'intesa riguarda il personale, per favorire l'impiego nel modo più utile ed efficace possibile. Le strutture private si adopereranno per favorire, su richiesta di quelle pubbliche, il distacco di proprio personale sia medico che infermieristico, sulla base delle necessità che la Regione e le Aziende sanitarie esprimeranno in funzione dell'emergenza, senza compromettere naturalmente l'equilibrio gestionale delle strutture. Per tutta la durata dell'emergenza sono infatti sospese le norme relative all'incompatibilità del servizio pubblico/privato. Inoltre, Aiop si impegna a non attivare forme di cassa integrazione che, oltre alle ripercussioni sociali, potrebbero mettere a rischio la propria capacità produttiva.

LINK: <https://temponews.it/2020/03/21/la-sanita-privata-scende-in-campo-contro-il-coronavirus/>



Coronavirus: aumentano le guarigioni, intanto arrivano nuovi ventilatori

22 Mar 2020 | . Ultime notizie, Bologna, Salute, Sanità

Bologna. “Cominciano finalmente a decollare le guarigioni che oggi sono arrivate a 329, 90 in più di ieri. Ci aspettiamo un progressivo incremento di questi numeri”. Lo ha detto sabato 21 marzo il commissario ad acta per l'emergenza coronavirus, Sergio Venturi, durante la consueta diretta Facebook.



Il Commissario straordinario Sergio Venturi

I dati forniti mostrano anche una progressiva riduzione delle percentuali di crescita della positività, che oggi è stata del 12% (737 i casi in più, contro i 754 registrati il giorno prima). “Un dato che speriamo sia benaugurante per i giorni a venire”, ha detto Venturi, che però ha aggiunto: “Bisogna essere molto cauti nell'interpretare i segnali che arrivano dai tamponi sui casi di positività, abbiamo bisogno di consolidarli e di vederli nel tempo”.

Venturi si è poi soffermato sui pazienti in terapia intensiva: due in meno a rispetto a ieri. “Significa che abbiamo una buona tenuta e forse un'insorgenza di casi più lievi che in passato. Abbiamo ancora letti a disposizione, ne stiamo utilizzando circa la metà e altri ne avremo grazie all'accordo firmato ieri dal presidente Bonaccini con l'ospitalità privata rappresentata da **Aiop Emilia-Romagna**”.



Ventilatori polmonari a doppio circuito: al via la produzione

Sono già in produzione alla Intersurgical di Mirandola, nel modenese, i circuiti doppi per i ventilatori polmonari usati in terapia intensiva. Si tratta di 5mila pezzi sufficienti a soddisfare il fabbisogno nazionale: ogni circuito permetterà di utilizzare un singolo ventilatore con due pazienti contemporaneamente. Ad omologarli sarà la Siare di Valsamoggia (Bo), l'unica impresa italiana che produce i ventilatori polmonari. Ma non solo. Già oggi sono state consegnate circa 300mila mascherine, mentre martedì è previsto l'arrivo su tutto il territorio nazionale di 6 milioni di dispositivi di protezione individuale grazie alla Protezione civile.

La solidarietà tra i territori

Procede la solidarietà tra i territori, Piacenza e Ferrara in particolare con 14 pazienti piacentini in terapia intensiva attualmente ricoverati a Ferrara e un anestesista ferrarese che a breve sarà operativo nell'ospedale da campo militare allestito a Piacenza e visitato oggi dal presidente Bonaccini e del sottosegretario Baruffi.

Per quanto riguarda il Bolognese, Venturi ha informato che è in corso un approfondimento sul focolaio di Medicina per limitare il contagio e mettere in sicurezza la popolazione, anche sul piano della prevenzione. Mentre l'Azienda sanitaria di Bologna ha aperto un'indagine epidemiologica per capire la provenienza del contagio che ha interessato la Casa protetta Sant'Anna-Santa Caterina a Bologna.

Personale sanitario

Dall'inizio dell'emergenza sono state assunte quasi mille professionisti sanitari in più e tutte le Aziende possono attingere dall'elenco dei laureati delle ultime sessioni in infermieristica che possono essere assunti per 36 mesi. Inoltre la Regione ha appena varato un bando straordinario per medici e infermieri ad hoc per Piacenza e Parma, due territori particolarmente colpiti dall'emergenza.

Rimini: il primo provvedimento assunto in Italia di queste dimensioni

Commentando il provvedimento restrittivo sulla provincia di Rimini, Venturi ha detto che si tratta della prima misura in Italia di queste dimensioni adottata da un presidente di Regione, in accordo con la comunità locale, e che è in fase di valutazione la possibilità di estenderla anche ad altre zone dell'Emilia-Romagna per ridurre la mobilità delle persone. Un obiettivo al quale punta anche il decreto che dispone per le prossime due domeniche la chiusura dei supermercati.

"Va incentivata la consegna della spesa a domicilio, così come il lavoro a distanza, nelle proprie abitazioni- ha detto Venturi- nuove modalità che potranno contribuire anche a migliorare la qualità dell'aria. Anche se, per quanto riguarda la correlazione tra coronavirus e inquinamento, non ci sono ad oggi le condizioni per fare affermazioni in questo senso".

LINK: <https://www.leggilanotizia.it/2020/03/22/coronavirus-aumentano-le-guarigioni-intanto-arrivano-nuovi-ventilatori/>



ACCORDO AIOP ER E REGIONE EMILIA-ROMAGNA. NUOVI POSTI DAGLI OSPEDALI PRIVATI PER FRONTEGGIARE IL CORONAVIRUS

Home / News / News / [Accordo-aiop-er-e-regione-emilia-romagna-nuovi-posti-dagli-ospedali-privati-per-fronteggiare-il-coronavirus](#)

#noicisiamo

Tutti i 44 ospedali privati dell'Emilia Romagna si uniscono al servizio sanitario regionale mettendo a disposizione personale medico infermieristico e tutti i posti letto necessari, ordinari e di terapia intensiva, per pazienti COVID 19, oltre che quelli indispensabili ad assicurare la piena funzionalità del SSR.



Come operatori della sanità vogliamo dare e stiamo già dando il nostro contributo per rispondere all'emergenza con un'azione sinergica. La nostra Associazione di strutture ospedaliere private c'è anche in questo momento per combattere fianco a fianco questa dura battaglia.



**AIOP
EMILIA
ROMAGNA**

www.er-aiop.com

ACCORDO AIOP ER E REGIONE EMILIA-ROMAGNA. NUOVI POSTI DAGLI OSPEDALI PRIVATI PER FRONTEGGIARE IL CORONAVIRUS

I **44 OSPEDALI PRIVATI DELL'EMILIA-ROMAGNA ADERENTI AIOP** continueranno ad affrontare l'emergenza sanitaria insieme alla Sanità Pubblica. È quanto emerge dall'accordo sottoscritto nella giornata di ieri tra il presidente di AIOP ER **BRUNO BIAGI** e il Presidente della Regione **STEFANO BONACCINI**. Un'intesa che rafforza il piano di potenziamento della rete ospedaliera in Emilia-Romagna, dove da sempre la Sanità è considerata un'eccellenza.

L'accordo prevede la disponibilità da parte delle cliniche private AIOP ER di **740** posti letto subito, che a regime diventeranno **3.750 POSTI COMPLESSIVI, 95 DEI QUALI RISERVATI ALLA TERAPIA INTENSIVA**.

I **POSTI RESI DISPONIBILI DALLE STRUTTURE PRIVATE RIGUARDANO I PAZIENTI COVID19**, compresi quelli in ripresa dopo la fase acuta ma che non possono essere dimessi, e i **PAZIENTI ORDINARI (NON COVID)** che negli ospedali privati potranno essere trasferiti per esigenze operatorie e internistiche.

L'accordo con la Regione - Assessorato alle Politiche per la Salute è il frutto di una lunga e proficua collaborazione con il governo avvalorata ancor più dai numeri del **3° BILANCIO SOCIALE AIOP EMILIA-ROMAGNA:**

- **5163** posti letto
- **8.031** collaboratori
- **133.517** degenti (di cui **129.382** per attività ospedaliera)
- **1758,7** mln di euro è il valore della produzione

Gli ospedali privati "ci sono" e si confermano strutture indispensabili soprattutto in momenti di emergenza straordinaria come quello che stiamo vivendo.

"Per AIOP - **COMMENTA BRUNO BIAGI PRESIDENTE DI AIOP ER** - far parte del servizio sanitario regionale significa esserci nel buono e cattivo tempo, vogliamo crescere quando la qualità del nostro sistema cresce e siamo pronti, come stiamo facendo, a fare fronte comune nei momenti critici. Non ci tiriamo indietro e questo accordo regionale ne è la dimostrazione. Le nostre sono strutture pubbliche di diritto privato e in quanto tali appartengono alla rete ospedaliera accreditata impegnata a gestire nel migliore dei modi l'emergenza COVID-19".
"Un bell'esempio della capacità di questa regione di lavorare, bene, insieme" - dichiara **L'ASSESSORE REGIONALE DELLA SANITÀ RAFFAELE DONINI**. Inutile dire quanto sia fondamentale poter contare su un numero così elevato di posti letto aggiuntivi: un risultato ottenuto grazie alla collaborazione veloce e proficua avuta con AIOP e di un rapporto consolidato nel tempo."

Un ulteriore elemento dell'intesa raggiunta riguarda il **PERSONALE**, per favorirne l'impiego nel modo più utile ed efficace possibile. Inoltre, AIOP Emilia-Romagna si impegna a **NON ATTIVARE FORME DI CASSA INTEGRAZIONE** che, oltre alle ripercussioni sociali, potrebbero mettere a rischio la propria capacità produttiva.

LINK: <https://www.casadicuranobili.it/news/news/accordo-aiop-er-e-regione-emilia-romagna-nuovi-posti-dagli-ospedali-privati-per-fronteggiare-il-coronavirus>



Tutti i 44 ospedali privati dell'Emilia Romagna si uniscono al servizio sanitario regionale mettendo a disposizione personale medico infermieristico e tutti i posti letto necessari, ordinari e di terapia intensiva, per pazienti COVID 19, oltre che quelli indispensabili ad assicurare la piena funzionalità del SSR.

Rete della Salute è una rete di imprese fondata da Ospedale Privato Accreditato Sol et Salus e Casa di Cura Privata Prof. E. Montanari.

Grazie alla Rete, le due strutture sono in grado di gestire in comune le proprie dotazioni di posti letto e di migliorare la qualità dei servizi offerti.

Come operatori della sanità vogliamo dare e stiamo già dando il nostro contributo per rispondere all'emergenza con un'azione sinergica.

La nostra Associazione di strutture ospedaliere private c'è anche in questo momento per combattere fianco a fianco questa dura battaglia.

SCARICA L'ALLEGATO

LINK: <https://retedellasalute.it/comunicato>



EMILIA-ROMAGNA: ACCORDO TRA REGIONE E OSPEDALI PRIVATI PER AUMENTARE POSTI LETTO | VIDEO

Attualità



Settecentoquaranta posti letto nelle strutture sanitarie private, di cui 8 di terapia intensiva in Emilia-Romagna. Un numero che crescerà ancora e che, nelle prossime settimane, raggiungerà i 3.750 posti complessivi, 95 dei quali per la terapia intensiva. Un piano per assistere i pazienti affetti da coronavirus e quelli in ripresa dopo la fase acuta e ancora bisognosi di cure. E' il frutto dell'intesa siglata dal governatore Stefano Bonaccini e dal presidente della sezione regionale dell'Associazione italiana ospedalità privata Bruno Biagi per fare fronte all'emergenza sanitaria. Un aiuto importante per gli ospedali che possono contare, oltre che sugli spazi, anche su un'assistenza qualificata grazie all'impegno di personale sanitario. Parte dell'intesa, infatti, riguarda medici e infermieri: le strutture private si adopereranno per favorire, su richiesta di quelle pubbliche, il distacco dei professionisti per rispondere alle richieste di Regione e Aziende sanitarie. Per tutta la durata dell'emergenza sono infatti sospese le norme relative all'incompatibilità del servizio pubblico/privato. Inoltre, Aiop si è impegnata a non attivare forme di cassa integrazione che, oltre alle ripercussioni sociali, potrebbero mettere a rischio la propria capacità produttiva. Questo accordo "è molto importante, ha spiegato l'assessore regionale alle Politiche per la salute, Raffaele Donini - è rafforza ulteriormente il piano regionale di potenziamento della rete ospedaliera su tutto il territorio. Un bell'esempio della capacità di questa regione di lavorare, bene, insieme". "Per Aiop far parte del servizio sanitario regionale significa esserci nel buono e cattivo tempo - ha aggiunto il presidente Biagi - vogliamo crescere quando la qualità del nostro sistema cresce e siamo pronti, come stiamo facendo, a fare fronte comune nei momenti critici. Non ci tiriamo indietro e questo accordo regionale ne è la dimostrazione. Le nostre sono strutture pubbliche di diritto privato e in quanto tali appartengono alla rete ospedaliera accreditata impegnata a gestire nel migliore dei modi l'emergenza COVID-19".

LINK: <http://www.teleromagna.it/emilia-romagna-accordo-tra-regione-e-ospedali-privati-per-aumentare-posti-letto-video/>



AIOP
EMILIA
ROMAGNA

Seguici su



www.er-aiop.com